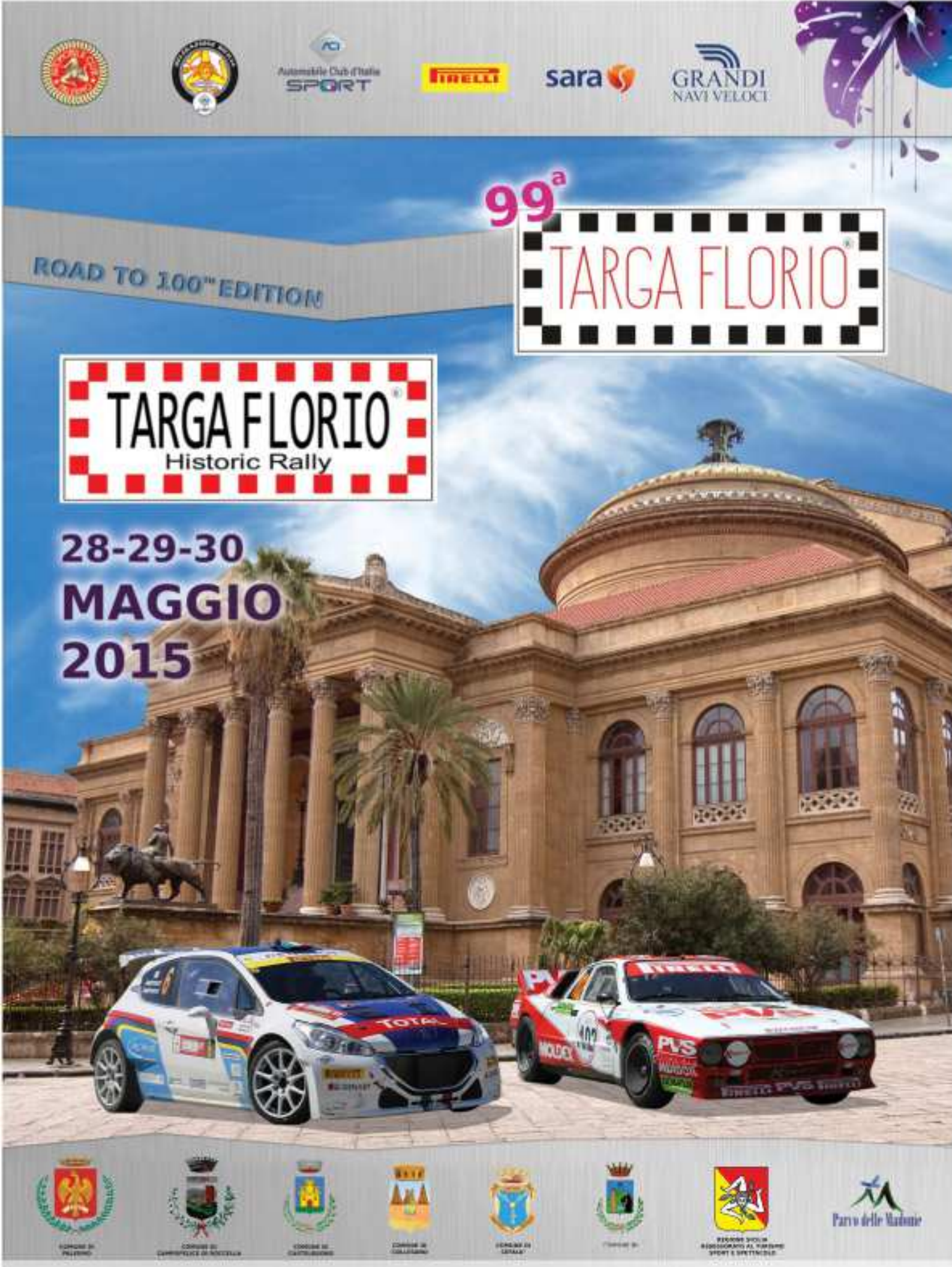


NUMERO UNICO

Carrozzeria D'Anna s.r.l.
Servizi a 360° per l'automotive

- Carrozzeria e Verniciatura
- Centro Revisioni auto e moto
- Centro Gomme
- Centro Cristalli
- Officina meccanica

Via dell'Artigianato 3/5 – Cefalù (PA)
Tel. 0921427740 – 3481308690 Fax 0921911514
Mail : info@carrozzeriadanna.it
www.carrozzeriadanna.com
Carrozzeria D'Anna SRL

mandarin
DOVE GLI ALTRI NON ARRIVANO

GNV
GRANDI NAVI VELOCI

99a TARGA FLORIO

Rally Internazionale di Sicilia

28 – 29 – 30 maggio 2015

Campionato Italiano Rally Assoluto 2015
Campionato Italiano Rally Produzione 2015
Campionato Italiano Rally Junior 2015
Campionato Italiano Rally Costruttori 2015
Campionato Italiano Rally Costruttori Produzione 2015
Coppa ACI-SPORT Rally – CIR Equipaggi Indipendenti 2015
Coppa ACI-SPORT Rally – CIR Gruppo N 2015
Coppa ACI-SPORT Rally – CIR R1 Nazionale 2015
Coppa ACI-SPORT Rally – CIR R2B 2015
Coppa ACI-SPORT Rally – CIR R3 2015
Coppa ACI-SPORT Rally – CIR Femminile 2015
Coppa ACI-SPORT Rally – CIR Scuderie 2015
Coppa ACI-SPORT Rally – CIR Junior Produzione Under 25 2015
Trofeo Rally Nazionale 2015 – 6^ Zona – Coeff. 2,5
Campionato Siciliano 2015

PICCHIANI & BARLACCHI
FIRENZE

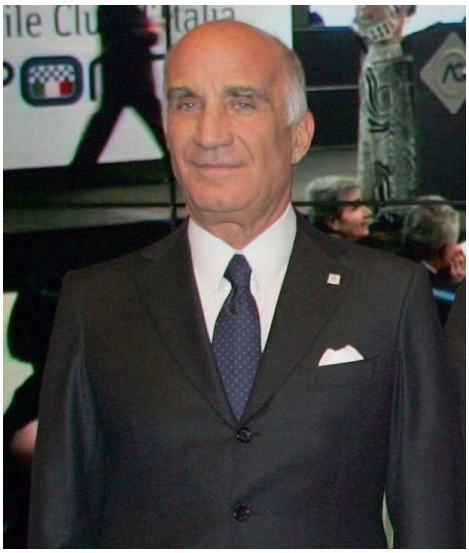
Dal 1906 la fonderia della "Targa Florio"

Indice

- Saluto del presidente ACI - pag. 6
- Saluto del Presidente A.C. Palermo – pag. 7
- Saluto del Sindaco di Campofelice di Roccella – pag. 7
- Saluto del Sindaco di Cefalù – pag. 8
- Saluto del Sindaco di Collesano – pag. 8
- Saluto del Sindaco di Gratteri – pag. 9
- Saluto del Sindaco di Termini Imerese – pag. 9
- I programmi delle tre gare della 99^ Targa Florio – pag. 10
- "Targa Florio, Cento meno uno" – pag. 13
- La Targa Florio "I luoghi" – pag. 15
- L'Albo D'Oro della Targa Florio – pag. 22
- Lo Staff Stampa – pag. 24
- I Media del CIR – pag. 25
- Il Campionato Italiano Rally dopo tre gare – pag. 27
- La 98^ Targa Florio andò così – pag. 29
- I protagonisti del CIR e non solo – pag. 30
- Le auto – pag. 34
- Il Barone e il Cacciavite (di Salvo Manuli) – pag. 40

A cura di ***Rosario Giordano*** *Hanno collaborato* ***Marco Benanti*** ***Alessandro Bugelli*** ***Ilaria Gori*** ***Si ringrazia:*** *il Direttore della comunicazione di ACI Sport Service* ***Luca Bartolini*** *per la preziosa collaborazione* *Il maestro* ***Salvo Manuli*** *per la concessione delle stampe d'art e l'opera il "Barone e il Cacciavite"*	*Foto* *Photo Bettiol* *Museo Biblioteca "Targa Florio" Campofelice di Roccella* *Informazioni turistiche dei Comuni* *Dipinti: riproduzione delle opere* *Del Maestro* ***Salvo Manuli***

Angelo Sticchi Damiani – Presidente Automobile Club d'Italia



Arriva l'edizione numero novantanove della Targa Florio. La corsa automobilistica più antica del Mondo guarda con fiducia al futuro e mentre si avvicina sempre più una pietra miliare importante, aumenta la vitalità di un evento che negli anni ha sempre proferito spirito d'avanguardia e di innovazione. L'Automobile Club d'Italia, per il terzo anno al fianco della Targa Florio e dell'AC Palermo, ha sempre guardato al prestigioso patrimonio che la Corsa siciliana per antonomasia rappresenta, come ad una realtà in continua evoluzione, che vive in mezzo a quell' appassionato popolo di cui descrive parte della propria identità. Per l'ammirazione verso il suo illuminato e lungimirante ideatore Vincenzo Florio e la stima verso la sua gente, la gente di Sicilia, penso alla Targa Florio come un evento ricco di grandi opportunità, che dal suo territorio è capace di coinvolgere molteplici figure di vario genere che convergono in Sicilia quando "A Cursa" sprigiona la sua energia e la scena ruota intorno piloti e macchine. La Targa Florio continua a scrivere la storia, per cui ogni momento della sua crescita è senz'altro propedeutico al successivo ed è oggetto di massima attenzione. La squadra che con sintonia e comunione d'intenti lavora per la migliore riuscita di ogni edizione, quest'anno ha immediatamente affrontato e risolto le questioni legate alla viabilità siciliana, modificata improvvisamente per cause di forza maggiore. Le figure professionali preposte hanno rapidamente adeguato lo svolgimento della competizione alla mutata situazione delle strade madonite, mantenendo sempre il livello di sicurezza, selettività e spettacolo, proprio di una prova di Campionato Italiano Rally. Ogni componente come di consueto ha fatto la sua parte offrendo il meglio delle proprie possibilità. Palermo ha immediatamente offerto il prestigio e l'eleganza della Pazza antistante il Teatro Massimo, in luogo dell'altrettanto bella e tradizionale Piazza Politeama, indisponibile per lavori. Campofelice di Roccella, Cefalù, Collesano, Gratteri, Lascari e Termini Imerese rimangono al centro dell'evento con le loro bellezze da vivere e scoprire, comuni e territorio della Targa Florio, luoghi unici ed accoglienti come la sua appassionata gente che da sempre rende grande la "Targa".

Angelo Pizzuto – Presidente Automobile Club Palermo

Ci apprestiamo a vivere la 99^ Targa Florio, attraverso un impegno continuo e meticoloso dell'Automobile Club di Palermo che non conosce sosta e che quest'anno, nonostante varie avversità logistiche, e' riuscito a garantire un evento di grande qualità con la ormai collaudata sinergia con ACI Italia e Acisport Service. Come sempre questo grande patrimonio di sport e sentimenti va condiviso non soltanto con tutte le persone che partecipano attivamente all'organizzazione, ma anche con tutti quelli che amano la Targa e la considerano una ricchezza da salvaguardare e da rivalutare concretamente nel suo divenire. Siamo sempre più prossimi alla pietra miliare della centesima edizione e proprio mentre ci avviciniamo all'anniversario della "Cursa", guardo con gratitudine ai membri della squadra che anche quest'anno è al fianco della Targa Florio, i partners privati, i promotori delle iniziative collaterali ed i comuni dello splendido "Parco delle Madonie" e non che quest'anno sono direttamente coinvolti quali Campofelice di Roccella, Cefalù, Gratteri, Lascari, Termini Imerese, oltre alla città di Palermo, all'Ente Parco delle Madonie ed al rinnovato rapporto con la Regione Siciliana proprio in vista del grande evento in chiave 2016. L'atmosfera che si respira alla Targa Florio anche quest'anno è unica, per cui porgo a tutti i partecipanti visitatori un caloroso benvenuto per condividere insieme a noi le fantastiche emozioni che questo evento riserva ogni anno a migliaia di appassionati in tutto il mondo.

Rosario Massimo Battaglia Sindaco di Campofelice di Roccella

Campofelice di Roccella è lieta ed orgogliosa di porgere il più caloroso "Bentornato" alla terza edizione consecutiva della Targa Florio. Un bentornato che porgo a nome mio dell'Amministrazione e dell'intera città. La nostra corsa, la corsa che tutti i siciliani sentono propria ed in particolare gli abitanti delle Madonie, nel 2013 è tornata nel comune dove ebbe sede la partenza delle prime tre edizioni e nel 2014 addirittura il Targa Florio Village è tornato a lambire proprio il luogo dove era situato l'iniziale start nel 1906, lungo quel leggendario "rettilineo di Pistavecchia". Il benvenuto naturalmente si allarga a tutto ciò che orbita intorno all'evento siciliano icona dell'Italia intera nel Mondo, che è sempre opportunità nuova di scambio e di accrescimento. Campofelice di Roccella ha confermato concretamente la volontà di consolidare il ruolo centrale che ha voluto nel nuovo rush della competizione. Piazza Garibaldi per la 99^ edizione ospiterà i tre traguardi delle tre validità principali della "Targa". Il pubblico ha mostrato particolare apprezzamento per il nostro centro, "Porta delle Madonie" sempre aperto e pronto ad accogliere chi viene a trovarci, mostrando la tradizionale vocazione all'ospitalità con i tanti aspetti locali da scoprire e da vivere. Continueremo ad essere partner attivi dell'evoluzione di un evento che ad ogni edizione scrive la storia e che è esso stesso storia, un evento che guarda con entusiasmo al futuro come ogni realtà che poggia le fondamenta su un passato importante. L'auspicio di Campofelice è che l'evento sportivo sia per tutti occasione di piacevole permanenza nell'intero territorio madonita ed in particolare nel nostro comune, che sia una un'ulteriore grande edizione per i concorrenti e per il pubblico.

Rosario Lapunzina – Sindaco di Cefalù

La Targa Florio torna a Cefalù e la città la attende con rinnovato affetto, ansiosa di riconfermare tutto il proprio calore, verso la corsa automobilistica più antica del Mondo. L'abbraccio del ritorno del 2014 è stato l'inizio del rafforzamento di una nuova ed entusiasta collaborazione tra Automobile Club d'Italia, A.C. Palermo e la nostra città, sempre aperta ad ogni tipo di iniziativa volta a rivalutare i patrimoni della nostra terra. Cefalù con la sua esclusiva Basilica Cattedrale vuole essere patrimonio dell'umanità, così la città ed i cittadini sentono proprio l'evento sportivo, icona di lungimiranza ed innovazione nel Mondo intero. La "Targa" rappresenta il suo territorio e viceversa. A Cefalù si vivranno momenti importanti della novantanovesima edizione, un altro passo verso quella fondamentale ricorrenza che sarà il centenario, data storica di una realtà protesa con slancio verso il futuro, come la concepì il suo lungimirante ideatore. Storicamente la Targa Florio, come ho avuto modo di sottolineare in varie occasioni, non è una competizione, piuttosto è "A Cursa", espressione dialettale che esprime appieno quanto la gente delle Madonie si identifichi in un evento unico ed esclusivo. Occasione che offe viepiù opportunità per vivere il territorio e le sue bellezze, la sua tradizione, la sua storia e scoprirne i tesori che racchiude. Rivalutare le nostre risorse significa anche saper valorizzare i patrimoni di cui disponiamo, per questa ragione la nostra città conferma la piena fiducia verso gli organizzatori e nel valore promozionale dell'evento. Nei suoi fulgidi decenni di vita la Targa Florio ha dato tanto al suo territorio e tanto da esso ha ricevuto. Un rapporto di scambio, fulcro della vitalità sempre nuova che anima la storia della Targa. Rivolgo, pertanto, un caloroso benvenuto ai protagonisti della competizione, agli addetti ai lavori, al pubblico ed a quanti avranno occasione di visitare Cefalù. L' auspicio di una grande gara va ai concorrenti della 99^ Targa Florio.

Giovanni Battista Meli Sindaco di Collesano

Abbiamo voluto riconfermare con volontà decisa ed entusiasmo il ruolo centrale di Collesano nella Targa Florio. Il nostro comune è legato storicamente in modo inscindibile alla "Cursa", che i collesanesi sentono propria e con la quale si identificano profondamente. La passione di Collesano per l'automobilismo e per la "Targa" in particolare, si è rivelata ancora di recente nell'entusiasmo con il quale è stato accolto il ritorno della auto da corsa all'interno del paese. Se la Targa ha dato tanto ai suoi luoghi, gli stessi son pronti ad aprirsi quando la Targa torna tra la sua gente. Dopo la brillante esperienza del 2014, abbiamo voluto riconfermare ed addirittura arricchire lo spettacolo con il fascino della notte, la prova spettacolo dentro il paese, che aprirà la competizione subito dopo la partenza da Palermo. Quando i motori hanno rombato all'interno del paese nella scorsa edizione, è esplosa l'emozione ed è stato come se in quasi quaranta anni nulla fosse cambiato, la gente era tutta lì nei luoghi della corsa a vivere la gara. Ancora una volta la "Targa" si rivela opportunità importante per il nostro comune di accogliere migliaia di spettatori che vivono la genuina realtà delle Madonie e del nostro centro, con le sue bellezze e ricchezze da scoprire e molto spesso rivalutare: natura, paesaggio, arte, cultura, storia, enogastronomia sono solo alcune delle gioie contenute nello scrigno di Collesano e delle Madonie.

Giacomo Ilardo Sindaco di Gratteri

La Targa Florio ha vissuto a Gratteri bellissimi ed indimenticabili momenti, le nostre strade sono state teatro di memorabili sfide tra campioni che hanno scritto importanti pagine di storia dell'automobilismo sportivo. Oggi Gratteri si riappropria della Targa Florio e la Targa Florio torna in un territorio che le è particolarmente legato, che ben si presta allo spettacolo che una gara tanto importante vuole offrire. Come tutti i centri delle Madonie, ci sentiamo particolarmente legati alla "Cursa", parte integrante della nostra storia, dagli anni più lontani a quelli recenti nella forma del rally. Chi visita Gratteri ne rimane affascinato, per la sua posizione apparentemente un po' nascosta, ma proprio per questo tutta da scoprire, come i suoi panorami in mezzo alle Madonie con una impareggiabile vista sull'azzurro mare, che spazia dal Golfo di Termini Imerese fino a Palermo. Sono tanti tesori che il nostro territorio racchiude in se, naturalistici, paesaggistici, artistici e di grande ed antica, ma viva, tradizione che si estrinseca ad ogni ricorrenza, come le delizie che offre al palato, grazie a tante e diverse specialità tipiche. Gratteri è montagna, ma molto vicino alla costa, facile da raggiungere, da scoprire e da vivere, dalla breve visita alla rigenerante vacanza, il nostro centro offre generosamente ogni tipo di ospitalità. Come per la "Targa" è importante ogni elemento legato al territorio dove vive, così l'evento sportivo è importante volano promozionale per noi, un'opportunità da cogliere in tutta la potenzialità soprattutto alla vigilia di un importante traguardo storico.

Salvatore Burrafato Sindaco di Termini Imerese

A pochi giorni dal 99mo Rally Targa Florio il pensiero vola a una domenica di marzo del 2013, quando presso il nuovo Museo del Motorismo Siciliano e della Targa Florio di Termini Imerese si tenne l'incontro del Presidente dell'Associazione Città dei Motori e de Sindaco di Maranello con la città di Termini Imerese. La targa "Città dei Motori" affissa nel Museo e quella all'ingresso della città, a lato del cartello segnaletico stradale, testimoniano un gemellaggio che l'intera comunità sente ormai come cosa propria. La Targa Florio non è solo un mito che continua a sedurci con il suo fascino ma è anche un rito che annualmente si ripropone nella convinzione che rappresenti un pezzo della nostra storia. E' il cuore del territorio che continua a credere in una tradizione che ha visto nascere più di un secolo fa. Una tradizione che ha conosciuto anche i momenti tristissimi degli incidenti sul circuito tortuoso delle Madonie e che ripercorre nostalgicamente la propria storia nei ricordi della gente e dei suoi protagonisti, uno fra tutti il "preside volante": Ninni Vaccarella. Il Rally Targa Florio non può essere un evento come tanti altri: è il riscatto orgoglioso di un territorio che, tra reali e metaforici percorsi, vuole vincere la gara della resistenza e della ripresa grazie anche alle solide tradizioni culturali dell'hinterland imerese. Un mito, la Targa Florio, che è radice del presente e ancora salda per il futuro dove trovi adeguato spazio la vocazione turistica tanto decantata, ma sinora non concretizzata.

99ª Targa Florio Rally Internazionale di Sicilia
Targa Florio – Historic Rally 2015

99^ TARGA FLORIO - RALLY INTERNAZIONALE DI SICILIA

28-29-30 Maggio 2015

Time Table / *Programma*

Campionato Italiano Rally; Produzione; Junior; Costruttori; Costruttori Produzione
Coppa Equipaggi Indipendenti; Gruppo N; R3; R2; Scuderie; Femminile
Trofeo Rally R1 - Campionato Siciliano

Lunedì, 27 aprile		
	Pubblicazione del Regolamento Particolare di gara ed Apertura delle iscrizioni	
Lunedì, 25 maggio		
ore 8:00	**Chiusura delle iscrizioni**	
Martedì 26 maggio		
dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle 14:00 alle 19:00	**Distribuzione radar e pre-verifiche**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
Mercoledì 27 maggio		
dalle ore 9:00 alle ore 17:00	**Ricognizioni regolamentate sulle P.S. 2/5/8 – 3/6/9 – 4/7/10 - 11/12/13**	massimo 3 passaggi per PS
dalle ore 9:30	**Apertura del Parco Assistenza Targa Florio Village**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
ore 17:30	**Prima Riunione dei Commissari Sportivi**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 18:30 alle ore 21:00	**Verifiche sportive dei concorrenti iscritti al Campionato Italiano Rallies e prioritari** secondo orari indicati	c/o Segreteria Parco Assistenza - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 19:00 alle ore 21:30	**Verifiche tecniche e punzonatura delle vetture concorrenti iscritti al Campionato Italiano Rallies e prioritari**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA) e/o PM Carburanti S:S: 113 km: 202 + 500 – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 21:00 alle ore 23:00	**Ricognizioni regolamentate sulla P.S. 1**	massimo 3 passaggi per PS
Giovedì 28 maggio		
dalle ore 8:00 alle ore 11:00	**Verifiche sportive** secondo orari indicati	c/o Segreteria Parco Assistenza - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 8:00 alle ore 11:30	**Verifiche tecniche e punzonatura delle vetture**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 8:30 alle ore 12:00	**Test con vetture da gara (Shakedown)**	
dalle ore 8:30 alle ore 10:00	*concorrenti iscritti al Campionato Italiano Rallies e prioritari*	Campofelice di Roccella (PA) – SP 129 (dal km 6 + 200 al km 3 + 800)
dalle ore 10:00 alle ore 12:00	*tutti i concorrenti iscritti al rally*	
ore 14:30	**Pubblicazione elenco dei concorrenti e delle vetture ammesse alla partenza, dell'ordine di partenza della Cerimonia e dell'ordine di partenza**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 18:30	**Ingresso delle vetture al Parco di Partenza in Palermo**	Palermo - "Piazza Massimo" (Piazza Giuseppe Verdi) (secondo orari indicati)
ore 20:00	**Partenza I Tappa**	Palermo - "Piazza Massimo" (Piazza Giuseppe Verdi)
dalle ore 21:10	**Ingresso Assistenza**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 22:39	**Arrivo della 1^ Giornata**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 22:45	**Ingresso Parco Chiuso**	
ore 23:30	**orario limite entro il quale il Concorrente dovrà comunicare al Direttore di Gara la sua intenzione di ripartire il giorno successivo**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
ore 23:30	**Pubblicazione dell'ordine di partenza della 2^ Giornata**	
Venerdì 29 maggio		
dalle ore 9:00	**Partenza II Giornata - Ingresso Assistenza**	
dalle ore 13:20	**Ingresso Riordino**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 13:50	**Ingresso Assistenza**	
dalle ore 18:30	**Presentazione degli equipaggi e delle vetture**	Piazza Duomo – Cefalù (PA)
dalle ore 19:15	**Ingresso Assistenza**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 20:00	**Arrivo della 1^ Tappa**	
dalle ore 20:05	**Ingresso Parco Chiuso**	
ore 20:15	**orario limite entro il quale il Concorrente dovrà comunicare al Direttore di Gara la sua intenzione di ripartire il giorno successivo**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
ore 20:15	**Pubblicazione dell'ordine di partenza della 2^ tappa**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
Sabato 30 maggio		
dalle ore 7:20	**Partenza 2^ Tappa - Ingresso Assistenza**	
dalle ore 9:03	**Ingresso Riordino**	
dalle ore 9:23	**Ingresso Assistenza**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 11:11	**Ingresso Riordino**	
dalle ore 12:54	**Ingresso Riordino**	
dalle ore 13:14	**Ingresso Assistenza**	
ore 13:15	**Pubblicazione elenco delle vetture da verificare**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 13:30	**Arrivo del Rally e Premiazione sul podio**	Piazza Giuseppe Garibaldi – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 13:35	**Parco Chiuso**	Via Lussemburgo – Campofelice di Roccella (PA)
ore 13:45	**Verifiche tecniche finali**	Campofelice di Roccella (PA)
ore 14:00	**Pubblicazione della Classifica Finale Provvisoria**	c/o Direzione Gara - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)

99ª Targa Florio Rally Internazionale di Sicilia
Targa Florio – Historic Rally 2015

99^ TARGA FLORIO
28-29 Maggio2015
Time Table / *Programma*
Trofeo Rally Nazionale - coeffiecente 2,5 / Campionato Siciliano

Lunedì, 27aprile	
Pubblicazione del Regolamento Particolare di gara ed Apertura delle iscrizioni	

Lunedì, 25 maggio		
ore 8:00	**Chiusura delle iscrizioni**	
Martedì 26 maggio		
dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle 14:00 alle 19:00	**Distribuzione radar e pre-verifiche**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
Mercoledì 27 maggio		
dalle ore 9:00 alle ore 17:00	**Ricognizioni regolamentate sulle P.S. 2/5/8 – 3/6/9 – 4/7/10**	massimo 3 passaggi per PS
dalle ore 9:30	**Apertura del Parco Assistenza Targa Florio Village**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
ore 17:30	**Prima Riunione dei Commissari Sportivi**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 21:00 alle ore 23:00	**Ricognizioni regolamentate sulla P.S. 1**	massimo 3 passaggi per PS
Giovedì 28 maggio		
dalle ore 9:00 alle ore 13:00	**Verifiche sportive** secondo orari indicati	c/o Segreteria Parco Assistenza - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 9:30 alle ore 13:30	**Verifiche tecniche e punzonatura delle vetture**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 12:30 alle ore 14:00	**Test con vetture da gara (Shakedown)**	Campofelice di Roccella (PA) – SP 129 (dal km 6 + 200 al km 3 + 800)
ore 14:30	**Pubblicazione elenco dei concorrenti e delle vetture ammesse alla partenza, dell'ordine di partenza della Cerimonia e dell'ordine di partenza**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 18:30	**Ingresso delle vetture al Parco di Partenza in Palermo**	Palermo - "Piazza Massimo" (Piazza Giuseppe Verdi) (secondo orari indicati)
ore 20:00	**Partenza I Tappa**	Palermo - "Piazza Massimo" (Piazza Giuseppe Verdi)
dalle ore 21:10	**Ingresso Assistenza**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 22:30	**Arrivo della 1^ Giornata**	
dalle ore 22:35	**Ingresso Parco Chiuso**	
ore 23:30	**orario limite entro il quale il Concorrente dovrà comunicare al Direttore di Gara la sua intenzione di ripartire il giorno successivo**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
ore 23:30	**Pubblicazione dell'ordine di partenza della 2^ Giornata**	
Venerdì 29 maggio		
dalle ore 9:00	**Partenza II Giornata - Ingresso Assistenza**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 13:20	**Ingresso Riordino**	
dalle ore 13:50	**Ingresso Assistenza**	
dalle ore 19:00	**Presentazione degli equipaggi e delle vetture**	Piazza Duomo – Cefalù (PA)
ore 19:00	**Pubblicazione elenco delle vetture da verificare**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 20:00	**Arrivo del Rally e Premiazione sul podio**	Piazza Giuseppe Garibaldi – Campofelice di Roccella (PA)
ore 20:15	**Parco Chiuso**	Via Lussemburgo – Campofelice di Roccella (PA)
ore 21:00	**Pubblicazione della Classifica Finale Provvisoria**	c/o Direzione Gara - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)

Carrozzeria D'Anna s.r.l.
Servizi a 360° per l'automotive
Carrozzeria e Verniciatura
Centro Revisioni auto e moto
Centro Gomme
Centro Cristalli
Officina meccanica
Via dell'Artigianato 3/5 – Cefalù (PA)
Tel. 0921427740 – 3481308690 Fax 0921911514
Mail : info@carrozzeriadanna.it
www.carrozzeriadanna.com
Carrozzeria D'Anna SRL

TARGA FLORIO - HISTORIC RALLY 2015
28-29-30 Maggio 2015
Time Table / *Programma*
Campionato Italiano Rally Autostoriche - Campionato Siciliano

Lunedì, 27 aprile		
	Pubblicazione del Regolamento Particolare di gara ed Apertura delle iscrizioni	
Lunedì, 25 maggio		
ore 8:00	**Chiusura delle iscrizioni**	
Martedì 26 maggio		
dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle 14:00 alle 19:00	**Distribuzione radar e pre-verifiche**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
Mercoledì 27 maggio		
dalle ore 9:00 alle ore 17:00	**Ricognizioni regolamentate sulle P.S. 2/5/8 – 3/6/9 – 4/7/10 - 11/12/13**	massimo 3 passaggi per PS
ore 17:30	**Prima Riunione dei Commissari Sportivi**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 21:00 alle ore 23:00	**Ricognizioni regolamentate sulla P.S. 1**	massimo 3 passaggi per PS
Giovedì 28 maggio		
dalle ore 9:00 alle ore 13:00	**Verifiche sportive** secondo orari indicati	c/o Segreteria Parco Assistenza - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 9:30 alle ore 13:30	**Verifiche tecniche e punzonatura delle vetture**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 12:30 alle ore 14:00	**Test con vetture da gara (Shakedown)**	Campofelice di Roccella (PA) – SP 129 (dal km 6 + 200 al km 3 + 800)
ore 14:30	**Pubblicazione elenco dei concorrenti e delle vetture ammesse alla partenza, dell'ordine di partenza della Cerimonia e dell'ordine di partenza**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 18:00	**Ingresso delle vetture al Parco di Partenza in Palermo**	Palermo - "Piazza Massimo" (Piazza Giuseppe Verdi) (secondo orari indicati)
20:00	**Partenza I Tappa**	Palermo - "Piazza Massimo" (Piazza Giuseppe Verdi)
dalle ore 22:00	**Arrivo della 1^ Giornata**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 22:05	**Ingresso Parco Chiuso**	
ore 22:30	**orario limite entro il quale il Concorrente dovrà comunicare al Direttore di Gara la sua intenzione di ripartire il giorno successivo**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
ore 23:30	**Pubblicazione dell'ordine di partenza della 2^ Giornata**	
Venerdì 29 maggio		
dalle ore 10:30	**Partenza II Giornata**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 14:40	**Ingresso Riordino**	
dalle ore 19:30	**Presentazione degli equipaggi e delle vetture**	Piazza Duomo – Cefalù (PA)
ore 20:00	**orario limite entro il quale il Concorrente dovrà comunicare al Direttore di Gara la sua intenzione di ripartire il giorno successivo**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
ore 20:15	**Pubblicazione dell'ordine di partenza della 2^ tappa**	
dalle ore 20:55	**Arrivo della 1^ Tappa**	Piazza Duomo – Termini Imerese (PA)
dalle ore 21:10	**Ingresso Parco Chiuso**	c/o Parcheggio Comunale – Via Porta Palermo – Termini Imerese (PA)
Sabato 30 maggio		
dalle ore 7:30	**Uscita Parco Chiuso**	c/o Parcheggio Comunale – Via Porta Palermo – Termini Imerese (PA)
dalle ore 7:45	**Partenza 2^ Tappa**	Piazza Duomo – Termini Imerese (PA)
dalle ore 9:49	**Ingresso Riordino**	c/o Targa Florio Village - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 11:35	**Ingresso Riordino**	
ore 12:00	**Pubblicazione elenco delle vetture da verificare**	c/o Direzione Gara - Acacia Resort Parco dei Leoni – Contrada Pistavecchia, Viale Imera 6 – Campofelice di Roccella (PA)
dalle ore 12:15	**Arrivo del Rally e Premiazione sul podio**	Piazza Giuseppe Garibaldi – Campofelice di Roccella (PA)
ore 12:20	**Parco Chiuso**	Via Lussemburgo – Campofelice di Roccella (PA)
ore 12:30	**Verifiche tecniche finali**	Campofelice di Roccella (PA)
ore 13:00	**Pubblicazione della Classifica Finale Provvisoria**	c/o Direzione Gara - MareLuna Village – Contrada Pistavecchia – Campofelice di Roccella (PA)

Radici nel passato, sguardo nel futuro (La Targa Florio cento meno uno)

La Targa Florio è l'evento che come nessun altra realtà vive nei propri luoghi con la sua gente, condividendone persino le sorti più controverse. Un rapporto di scambio continuo con la sua terra quello che la Targa Florio ha vissuto da sempre, offrendo tanto ma sapendo anche cogliere, facendolo conoscere al mondo, quello che la Sicilia sa dare di meglio.

Quando già l'edizione 2015 era pronta in ogni particolare, una situazione d'emergenza ha mutato improvvisamente la viabilità sull'isola ed i percorsi della corsa automobilistica più antica del Mondo non ne sono stati esclusi. Ma la Targa ha mostrato immediatamente le sue risorse, attraverso il pronto lavoro dei suoi coordinatori. Grazie ai luoghi ed ai territori in cui la Targa è nata, è cresciuta e continua ad evolvere la propria storia, la reazione è stata pressoché immediata. La soluzione è prontamente arrivata. Le modifiche, le scelte, talvolta anche le rinunce, sono parte di quella lunga storia in continuo divenire che affonda le sue radici nel fastoso passato per guardare con inalterata lungimiranza al futuro. Un futuro che si approssima sempre più ad una importante e storica pietra miliare.

La lungimiranza e lo slancio verso l'innovazione sono state le prerogative sotto le quali l'illuminato mecenate Vincenzo Florio ideò quella che è divenuta l'icona del prestigio italiano nel Mondo. Pertanto, queste prerogative spingeranno sempre l'evento nella sua crescita. Lo stesso Florio durante una sorta di "ricognizione" in vista del Giro di Sicilia sottolineò, quale fosse lo scopo di costruire automobili da viaggio se poi non si costruiscono anche le strade per farle viaggiare. Espressione oggi quanto mai attuale.

Vivere la "Targa" significa anche assistere ad un evento sportivo esclusivo, ma non solo, vuol dire immergersi nei luoghi, nei colori, nei profumi, nella storia, nella tradizione di una terra unica che ha elevato l'ospitalità a culto. E' questa l'irripetibile atmosfera in cui dal 1906 si rinnova l'attesa di un evento che nel momento del suo svolgimento esprime il massimo dell'energia, con lo spettacolo delle fide che come in passato, ad ogni edizione scrivono importanti pagine della storia dell'automobilismo sportivo.

Il divenire trasforma le cose e modula gli eventi, per cui la città di Palermo ha immediatamente offerto l'eleganza ed il prestigio del Teatro Massimo a far da cornice alla Partenza in piazza Verdi, in luogo di Pazza Politeama indisponibile per lavori, quando la consueta e famosa folla palermitana darà il primo abbraccio ai protagonisti dell'edizione numero 99 "da Cursa". Le auto attraverseranno la città tra due ali di pubblico, ma già l'adrenalina sarà alta, perché ci sarà subito la prima sfida. Torna il fascino della notte alla Targa Florio, con la prova speciale "Città di Collesano", la corsa nei suoi luoghi e tra la sua gente. Un grande spettacolo ed una sfida dall'agonismo intenso che si ripropone dopo il successo dell'edizione 2014, riportando le auto da corsa all'interno del paese. Campofelice di Roccella mantiene un ruolo preminente con il parco assistenza presso il " Mare Luna Village"; la centrale e rinomata Piazza Garibaldi del Comune "Porta delle Madonie", sede di tre arrivi per altrettanti abbracci del pubblico ai migliori protagonisti: la gara del Trofeo Rally Nazionali al sabato sera; la domenica il doppio

arrivo Tricolore dell'Historic Rally e della 99^ Targa Florio, quindi, la conferenza stampa finale in mezzo alla gente ed aperta a tutti, che già ottimo successo ha riscosso nel 2014. Cresce anche la presenza su Cefalù, sede del passaggio dell'Historic Rally e dell'arrivo della prima tappa delle auto del Campionato Italiano Rally, nell'esclusiva e prestigiosa cornice di Piazza Duomo. Ma il territorio cefaludese ospita anche il percorso di due prove speciali. Gratteri altro scrigno di bellezza delle Madonie, torna al centro della scena con il suo territorio montano attraversato dalle auto in gara nella prima tappa e poi, addirittura arrivo della prova che deciderà e sorti della seconda tappa. Anche Lascari torna al centro dell'attenzione, comune delle basse Madonie, alle cui porte partono due diverse prove speciali, che come in passato sarà più volte attraversato dai concorrenti ed invaso dagli spettatori, che negli anni hanno conosciuto ed apprezzato il caratteristico paese. Termini Imerese, prima sede del quartier generale della Targa Florio, nell'edizione 99 ospita l'arrivo della prima tappa dell'Historic Rally e partenza della seconda. Nella centrale Piazza Duomo le auto sosteranno durante il parco chiuso notturno, a conferma dell'importanza del Comune nella storia della corsa.

Radici nel radioso passato e sguardo verso il futuro così vive la Targa Florio, con la sua continua evoluzione, la stessa che ha portato la corsa di velocità su strada a diventare uno dei rally più apprezzati "Unica naturale evoluzione possibile", per usare un'espressione del Preside Volante Nino Vaccarella. I rally sono la prosecuzione delle avventurose corse su strada, epopea di un periodo irripetibile dell'automobilismo, da cui hanno ereditato lo spirito romantico dell'avventura vissuta con la gente ed in mezzo alla gente. Per tutti questi motivi alla Targa Florio, corsa per antonomasia prima e rally per eccellenza oggi, si respirerà sempre un'atmosfera unica ed irripetibile.

mandarin
DOVE GLI ALTRI NON ARRIVANO

I luoghi e i sapori della Targa Florio

Palermo

Una visita a Palermo è come un viaggio sulla macchina del tempo: testimonianze fenicie, bizantine, arabonormanne, spagnole, scorreranno davanti ai vostri occhi, in un intrecciarsi unico e prezioso. C'è la Palermo della storia, iniziata con la dominazione dei Fenici nel VIII secolo avanti Cristo, passata poi in mano ai greci, ai romani, agli arabi. C'è la Palermo delle tradizioni, come il culto di Santa Rosalia, le cui reliquie sono custodite nella cattedrale e la Palermo dei monumenti e c'è la Palermo delle istituzioni, il capoluogo siciliano è sede del Governo dell'isola, degli uffici e degli assessorati regionali ed è sede del parlamento siciliano, l'Ars, il più antico parlamento d'Europa che ha sede a Palazzo dei Normanni. Camminando per le sue strade si possono vedere tutte e quattro le città, e anche la Palermo delle contraddizioni, quella dove la periferia si scontra con il centro storico. E cosi, già dalla piazza del Duomo si nota il puzzle architettonico che contraddistingue questa città, dovuto ai tanti anni di differenti dominazioni. Un mosaico di stili, un miscuglio di influenze anche per la Cattedrale che conserva le reliquie della "Santuzza", come viene chiamata qui Santa Rosalia. A lei Palermo dedica ogni anno cinque giornate di festeggiamenti che permettono di vivere tutto il folclore del posto, un misto di eventi tra religiosità e paganesimo. Anche il Palazzo dei Normanni, poco oltre, percorrendo via Vittorio Emanuele, presenta il passaggio di diversi periodi storici e di rimaneggiamenti. Ma visitando Palermo non si può non visitare il Mercato Ballarò. Situato vicino alla stazione è animato da venditori che, con le loro incessanti cantilene in dialetto locale, decantano la qualità della loro merce e vi attirano verso i loro banchi, pieni di prodotti tipici locali di ogni genere. Ma anche un visita al mercato della Vucciria non è da mancare. Questo mercato, che somiglia molto a un suk arabo, è un vero e proprio labirinto di bancarelle, tendoni con i suoi colori e i suoi mille profumi. E' un mercato antico, situato in un intrico di vicoli e piazzette, dove non è difficile perdersi e dove botteghe e bancarelle si accalcano l'una sull'altra in un disordine che sembra quasi predefinita armonia, tra le pile di cassette di frutta, di ortaggi, forme di pecorino impilate come fossero in un magazzino, tra le urla dei mercanti che cercano di richiamare il maggior numero di gente verso la propria mercanzia. Se si vuol vedere un'opera della vera tradizione siciliana e palermitana, non può mancare la visita al laboratorio della famiglia Cuticchio. Da anni si tramanda di padre in figlio l'arte dei pupari: i pupi sono le speciali marionette azionate da due ferri e da fili di corda. Nel loro repertorio ci sono le rappresentazioni classiche della storia dei paladini di Francia, scene capaci di far rivivere le emozioni dei vecchi spettacoli di burattini che spesso giravano per i quartieri di tutte le città italiane negli anni passati. Festa Patronale: Santa Rosalia, 15 luglio.La Palermo storica è concentrata nella zona chiamata 'Quattro Canti' (detta anche il Teatro del sole, essendo sempre esposta al sole), una piazza a forma ottagonale che comprende grosso modo quattro quartieri: L'Alberghiera, il Capo, La Cala, La Kalsa. Qui, si trovano tutti gli antichi monumenti della citta'e la mista bellezza medievale e Nord Africana delle tipiche strade e piazze siciliane. Di notevole interesse è la Capella Palatina Arabo-Normanna degli anni 1130-40, situata nel sontuoso Palazzo dei Normanni, oggi

ospitante il parlamento siciliano e un tempo capella reale del Normanno Re di Sicilia. La Cattedrale, fondata nel tardo XII secolo è un altro monumento di notevole testimonianza storica. Esso contiene la tomba di Federico II e di altri regnanti ed è caratterizzata dalla presenza di differenti stili dovuti a una lunga serie di restauri. Costruita nel 1170 per opera dell'Arcivescovo Gualtiero Offamiglio nel luogo in cui si trovava un'antica Basilica fondata da San Gregorio, divenne poi una Moschea nel periodo Saraceno. Il Duomo è riccamente decorato con splendidi affreschi e mosaici del XII e XIII secolo e presenta diverse sculture del Gagini e del Villareale, in più contiene la famosa 'Assunzione' del Velasquez che accompagna altri dipinti di autori sconosciuti. Ma Palermo è anche la capitale italiana dello Street food, il cibo da strada che permea la cultura stessa oltre che le abitudini dei palermitani e strega letteralmente il palato e l'olfatto dei turisti. Nasce dalla farina di grano, un pane speciale lo "Sfincione", grossa sfoglia di pasta lievitata con uno spessore abbastanza ragguardevole, condita con salsa di pomodoro con l'aggiunta di cipolla, pezzettini di acciughe e caciocavallo a scaglie, il cui nome con molta probabilità deriva dal greco "sponghia" (spugna) per la sua morbidezza. Ci sono poi le "Panelle", una sorta di "schiacciata" di piccole dimensioni, di un bel colore dorato di farina di ceci. Associate alle panelle più delle volte ci si immettono le "crocchè" comunemente conosciuti dai palermitani come "cazzilli", richiamandosi alla loro forma fallica.

Realizzate con purea di patate "viecchi" vengono fritti con abbondante olio caldo, hanno un gusto particolare che gli viene dato dall'associazione di una manciata di prezzemolo o mentuccia nella purea.

Il rito del consumo si svolge nel "panellaro" locale o davanti a quelli girovaghi con la "lapa" (motocarro a tr ruote di ui il più famoso è il modello Ape), ma la panella, oggi ha lasciato i luoghi di produzione e si è trasferita nelle case dei palermitani. Un richiamo alla cucina di derivazione araba e diffuse in tutta l'isola, la loro culla è Palermo del caratteristico timballo di riso tondo a forma di una grossa arancia sono le Arancine. Avvolte con una crosta di mollica di pane, l'interno del nucleo di riso giallo dato dal colore dello zafferano è ripieno da una salsa di pomodoro con piselli e carne tritata "capuliata", nella sua forma classica, una delle diversificazione è quella al burro o agli spinaci o prosciutto e mozzarella. Un'altra pietanza palermitana per eccellenza è il "Pane cu a meusa", una popolarità che con ostinazione da mille anni continua fino a oggi, un antico abbaglio di un panino con la carne, che utilizza a "saimi" per essere cucinata. Essa e composta principalmente da una pagnottella ripiena di milza, polmone è "scannaruzzatu" cioè la trachea ridotta a pezzettini, ilvastiddaru o meglio ù caciuttaru la prospetta ai propri avventori:"schietta o maritata", queste due richieste non sempre sono concorde nella loro definizione, alcuni sostengono che la schietta è la vasteddasenza la ricotta, maritata con la ricotta, poiché è bianca come l'abito nuziale. Famosi nel mondo sono infine i tradizionali cannoli o la frutta Martorana, che prende il nome dal convento dove fu realizzata per la prima volta, ma anche la cassata, classica, e i dolcetti alle mandorle, in una delle tante pasticcerie artigianali che si trovano nei vicoli della città.

GNV
GRANDI NAVI VELOCI

Campofelice di Roccella

E' tra le più apprezzate destinazioni balneari della costa settentrionale della Sicilia, non distante da Palermo, a circa metà strada dalle importanti località di Termini Imerese e Cefalù. La cittadina si trova in posizione rialzata sulla costa, e già al tempo degli insediamenti greci di Himera (da cui il termine Imerese) il sito era considerato di importanza strategica. Probabilmente la sua posizione al termine dei contrafforti delle Madonie e la creazione di una fortificazione costiera, la resero interessante anche durante la dominazione araba, normanna, sveva ed aragonese. Oggi Campofelice si candida come città balneare, in grado di offrire un lungo sviluppo di spiagge che s'affaccia sul golfo di Termini, e un retroterra ricco di natura e montagne, dove scoprire l'inesauribile patrimonio storico ed artistico della Sicilia dimenticata. Per arrivare a Campofelice di Roccella, si può volare sull'Aeroporto di punta Falcone e Borsellino di Palermo, e da qui seguire le indicazioni dell'autostrada A19 con direzione Catania. L'uscita consigliata è quella di Buonfornello. Una alternativa è il traghetto da Napoli, sempre con direzione Palermo, e poi percorrere i circa 50 km dal porto sempre con l'autostrada A19 oppure con il percorso più spettacolare ma tortuoso, della statale 113 con direzione Cefalù. Per chi vola in alternativa su Catania, il tempo di percorre i circa 150 km di distanza è pari ad un ora e un quarto, se si utilizza l'autostrada sebbene proprio in questo periodo, dato il crollo di un pilone della autostrada A19, il percorso per chi vuole raggiungere Campofelice di Roccella e gli altri comuni a nord dell'isola è più difficoltoso. La spiaggia è l'attrazione principale, un nastro di sabbia e ghiaie che si estende da Capo Plaja alla foce del torrente Imera, per uno sviluppo totale di quasi 12 km. Unica interruzione il profilo dei ruderi del castello che a fatica resistono ancora all'azione del vento e delle mareggiate. L'arenile possiede un profondità variabile, e al suo massimo tocca un valore pari ad una cinquantina di metri, che si raggiungono sulla spiaggia della frazione Solfarelli. Gli insediamenti turistici più moderni si trovano sulla parte più occidentale della spiaggia, in corrispondenza della foce del torrente Imera. In successione troviamo il Plaia D´Himera Park Hotel, il Villaggio Baia degli Ulivi, il Dolcestate Hotel, l'Acacia Hotel, il grande Hotel Fiesta Athenè Palace, il Fiesta Garden Beach ed altri ancora. Per il suo orientamento, la spiaggia di Campofelice di Roccella è molto spettacolare per i tramonti infuocati, che vedono il sole tuffarsi in mare (in estate) al largo delle montagne di Palermo, tra cui svetta il monte Pellegrino. Tra le particolarità delle spiagge di Campofelice, da esse, nelle giornate limpide si può ammirare il raro fenomeno del "raggio verde" al tramonto. Nei pressi della località di Buonfornello, sulla riva sinistra dell'Imera, si possono ammirare i resti di Himera, l'insediamento greco che risale al 648 avanti Cristo. Domina il sito il Tempio della Vittoria, costruito per celebrare una vittoria tra una coalizione siciliana contro un esercito cartaginiese. Rimane ben visibile l'imponente basamento e i resti di alcune colonne. Il centro di Campofelice si trova in posizione rialzata, dominante sul golfo, ed è caratterizzato da un tessuto di strade radiali che convergono sulla Piazza Garibaldi che possiede una particolare pianta ottagonale. La piazza è particolarmente animata durante le celebrazioni del Carnevale. Da segnare anche la bella Chiesa di santa Rosalia che fu eretta nel XVIII secolo. Tra le escursioni raccomandate segnaliamo quelle sulle vicine Madonie, ed in particolare la strada che conduce ai piedi dei Pizzi Antenna grande e Carbonara, le vette più elevate dell'intera catena (1979 m). Il percorso è spettacolare ed offre viste mozzafiato sulla costa

nord della Sicilia, fino a condurre ai 1600 m di Piano Battaglia, dove si può praticare d'inverno gli sci e gli sport invernali. Da visitare troviamo lungo la strada il villaggio di Collesano, ma vale la pena compiere alcune deviazioni per raggiungere Castelbuono, dove ammirare una splendida Chiesa Matrice, e Petralia con le sue due "anime" storiche, la Sottana e la Soprana. Il periodo migliore per una vacanza a Campofelice di Roccella è sicuramente l'estate, con il periodo compreso tra maggio e settembre che vede una sostanziale assenza di precipitazioni (valori mensili intorno ai 1020 mm) con massime che raggiungono valori medi intorno ai 27 °C e minime sui 18 °C, valori perfetti per una vacanza di tipo balneare. Anche le acque del tirreno, tra luglio ed agosto, presentano valori elevati di temperatura (25/26 °C) rendendo lunghi e piacevoli i bagni nelle acque limpide del litorale.

Cefalù

Detta a ragione "la perla del Tirreno", deriva il suo nome dall'antico Kephaloìdion, che significa "piccola testa", per via dell'inconfondibile sagoma del promontorio proteso nel Tirreno, ai cui piedi si distende una delle più pittoresche località siciliane, per posizione e bellezze artistiche. La città è divisa in due da corso Ruggero, risale al V se. a.C. e forse ricalca un abitato preistorico, di cui restano tracce nelle grotte dei dintorni e nelle mura megalitiche. Sulla sommità della rupe, i resti del tempio di Diana, nel corso dei secoli la città ebbe un ruolo primario nelle vicende politiche del Mediterraneo, fino a divenire caposaldo dell'islamismo in Sicilia, ma nel tessuto urbano saranno i Normanni a lasciare l'impronta più duratura. A Ruggero II (XII se.) si deve un nuovo schema urbano ed alla fondazione della Cattedrale, pare come ex voto per essere campato a una tempesta approdando a Cefalù: concepita come simbolo rispetto agli edifici, fu iniziata nel 1131. Due torrioni quadrangolari scandiscono la facciata, preceduta da un portico a tre arcate. L'interno, a pianta basilicale, è maestoso, arricchito da opere d'arte di suprema fattura, come il fonte battesimale e i mosaici del presbiterio. In piazza Garibaldi e sul lungomare nord rimangono i resti di fortificazioni arcaiche. L'interessante Osterio Magno (XIII-XIV se.), di cui si conserva una torre normanna in corso Ruggero, è una delle rare testimonianze della Cefalù medievale.Da visitare la chiesa della SS Trinità con l'annesso convento dei Domenicani, il rione Crudidda-Francavilla, dal compatto tessuto edilizo, la chiesa dell'Annunziata (XV-XVI sec.) e la chiesa di S. Stefano o delle Anime Purganti, dalla bella facciata barocca. Un altro pezzo di storia di Cefalù è il Lavatoio

Medioevale a cui si accede per mezzo di una scalinata in pietra lavica, anticamente fu realizzato su un fiume che venne poi ricoperto Ancora oggi sono visibili le vasche dove scorre l'acqua e i supporti dove venivano strofinati i panni. Meritevole di visita il Museo Mandralisca che raccoglie una eterogenea collezione di reperti archeologici e una ricca pinacoteca che conserva, tra gli altri, il dipinto di Antonello da Messina. Il clima, tipicamente mediterraneo, gode di estati asciutte e calde, mitigate dalla ventilazione, ed inverni miti e moderatamente piovosi. Cefalù si trova a margine del Parco delle Madonie, di grande interesse per la fauna e le specie vegetali che ospita. Molti sono i borghi da visitare come Castelbuono, Le Petralie, Collesano e Geraci. Sempre nel parco delle Madonie è stato costruito un golf club, con campo a 18 buche secondo lo standard internazionale; annessa alla struttura sportiva una azienda agricola biologica. Cefalù, oltre ad essere una indiscussa località balneare, polo attrattivo della movida siciliana e del turismo internazionale, grazie anche alla sua ottima capacità ricettiva, è anche il luogo che ospita uno dei più suggestivi luoghi di culto dell'isola, ovvero il santuario di Gibilmanna che sovrasta Cefalù ad 800 mt di quota. Secondo la tradizione quello di Gibilmanna era uno dei sei monasteri benedettini che San Gregorio Magno (540-604; pontefice dal590) fece erigere a proprie spese, prima di essere eletto pontefice. La festa del giubileo di San Gregorio prevedeva infatti un pellegrinaggio al santuario e poi alle rovine di una chiesa distrutta che si riteneval'originario oratorio edificato dal santo nel VI secolo.

Riolo Gioielli facebook places
ACI-7 AUTOMOBILE CLUB PALERMO DELEGAZIONE - AGENZIA SICILIA
ASSOCIAZIONE ACI
TRASFERIMENTI DI PROPRIETA'
BOLLI AUTO
IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE
RINNOVO PATENTI
Via Imperatore Federico, 90 - Tel. 091 546603 - Fax 091 6376848
ACITOUR WELCOMETRAVEL

Collesano

è uno dei comuni il cui nome è sinonimo di Targa Florio. Non a caso nel comune "porta delle Madonie" da oltre 10 anni è stato attivato il Museo della Targa Florio. Nella struttura, tutti gli appassionati possono esplorare all'interno del Museo molte immagini inedite (sono ben 170 le foto provenienti dai più rinomati studi fotografici palermitani); documenti e svariati oggetti tra cui: la Targa Vincenzo Florio in oro e smalto del 1906, quella in bronzo del 1920 nonché quella del 1965 donata al Museo da Nino Vaccarella; cartoline commemorative; i caschi

di Elford, Hezemans, Giunti, Scarfiotti e Moreschi; ma ancora: le tute di Vaccarella, Facetti, Maria Teresa de Filippis, Starrabba di Giardinelli e Biscaldi; e in ultimo la tuta, i guanti e gli occhiali di Pietro Taruffi più tanti altri oggetti che immettono gli appassionati in quello straordinario e unico contesto quale quello della Targa Florio. Un po' di storia: Sulla sommità del Monte d'Oro, in contrada Croce, a circa un km dall'odierno abitato, sono presenti le rovine dell'antico centro arabo-normanno di Qal'atas-sirat. Sulla sommità nord di questo rilievo, in una piattaforma a quota 703 m s.l.m. scoscesa e inaccessibile, si estende per circa un chilometro in linea d'aria un antico abitato medievale, che è visibile ancora per la presenza di numerose rovine (abitazioni, mura di fortificazione, torri di vedetta e una struttura interpretabile come un castello).In questo sito la presenza umana è attestata fin dall'antichità classica, come dimostra il ritrovamento in sito di alcuni reperti (soprattutto ceramici) riferibili ad epoca greco-romana.Un insediamento umano stabile è datato soltanto in età medievale, sotto la dominazione araba della Sicilia. Nel XII secolo (1130-1131) si ebbe la distruzione e l'abbandono della città. Il centro rimase parzialmente abitato ancora nel corso del XII secolo e venne del tutto abbandonata nel secolo seguente. Nel 1181 veniva già definita villa vetus ("città vecchia").

V.C.C. PANORMUS
NOKIA BEKO Haier
MadoniaRegali
WIND
CEL:389/7886711
TEL:0921/661483
VIA ISNELLO 52
COLLESANO (PA)
GELATERIA - TABACCHI - SALA GIOCHI
KING'S Bar
F.lli Battaglia s.n.c.
Corso Vittorio Emanuele, 34 - COLLESANO
TEL: 0921 66 48 30

Gratteri

Nel cuore del Parco delle Madonie, adagiata su Pizzo di Pilo, sorge Gratteri. I primi insediamenti risalgono alla preistoria (fra l'età del bronzo e l'inizio dell'età del ferro), l'impianto urbano sembrerebbe di origine araba ma le prime notizie certe della sua fondazione sono datate 1112, con Guglielmo da Gratteri, primo signore del paese. I feudatari che più a lungo governarono su Gratteri furono i Ventimiglia, dal 1263 fino al 1832, tranne un periodo di dominazione angioina. Patrono del paese è San Giacomo che si festeggia il 9 settembre. Particolarmente sentita è anche la processione del Venerdì santo, chiamata " 'a Sulità" perché i membri delle varie congregazioni sfilano lungo le vie del paese ad una certa distanza gli uni dagli altri. Fra le celebrazioni religiose anche la processione delle SS Spine (prima domenica di maggio) e le "Luminarie di San Giuseppe". Nelle numerose chiese del paese è custodito un ricco patrimonio di opere d'arte mentre non resta più nulla dell'antico castello, edificato fra l'XI e il XII secolo. La Vecchia Matrice costruita dai baroni Ventimiglia come loro cappella pare fosse comunicante con il castello. La nuova matrice invece fu edificata all'inizio del '900. Da visitare anche le chiese di San Sebastiano, di San Giacomo, di Santa Maria del Gesù, di Sant'Andrea, del SS Crocifisso e l'Abbazia di San Giorgio. Tradizionale la festa de " 'a Vecchia", la notte del 31 dicembre, quando la Befana, avvolta in un lenzuolo bianco, scende da grotta Grattara a dorso d'asino, distribuendo doni ai bambini.

Lascari

La storia: Il paese nasce in epoca relativamente recente. Nel 1693 un gruppo di contadini si spostò dal paese di origine (Gratteri) verso l'attuale zona di Lascari; precisamente in contrada "Li Grutti" (chiamata così per la presenza considerevole di grotte in pietra arenaria).o sviluppo fisiologico della comunità richiese un intervento da parte delle istituzioni pubbliche. Il Vescovo di Cefalù e Il Principe di Ventimiglia, Signore di Gratteri decisero di agevolare la partecipazione alla messa domenicale dei coloni gratteresi assegnando alla nuova comunità un cappellano e una rendita. Nacque in questo modo, a circa 400 metri dall'attuale centro urbano, la chiesa di Santa Eufemia (dedicata alla Santa per onorare il nome della figlia del Principe) che divenne ben presto fulcro della vita della comunità. Gruppi di case cominciarono a sorgere attorno ad una torre preesistente (l'attuale torre campanaria) fino a costituire una borgata alla quale il Barone Gaetano Ventimiglia assegnò il nome di Lascari (in onore di una sua discendenza dal ceppo dei Lascari imperatori di Costantinopoli). Dal 1700 fu costruita una Nuova Chiesa affiancata alla torre campanaria. Nel 1840 Lascari venne nominato comune autonomo con amministrazione propria staccata da quella di Gratteri. Nel 1890 gli venne concesso il diritto ad un territorio per favorire l'espansione urbana e per conquistare la necessaria autonomia da Gratteri. Tutto ciò venne però disatteso fino al 6 ottobre 1929 quando, per merito del Comm. Gaetano Abbate, il Re Vittorio Emanuele III finalmente autorizza la cessione. Da visitare: Della Chiesa originaria non rimane niente. Le ultime tracce vennero cancellate durante i lavori di ristrutturazione del 1950. All'interno dell'attuale Chiesa di San Michele Arcangelo, di stile chiaramente francescano, si conservano tuttavia due paliotti in marmo policromo del 1700 con i blasoni dei Ventimiglia. L'opera che merita ogni attenzione è, senza dubbio, la pregevole scultura lignea del Cristo Crocifisso in legno di cipresso macchiato a noce. L'autore rimane ignoto ma si promuove l'ipotesi che lo stile e la precisione nel rendere conto di ogni particolare anatomico facciano pensare alla scuola dei Frati Cappuccini.

Termini Imerese.

E' facile arrivare in un piccolo angolo del Mediterraneo che sorge ai piedi di un monte e scivola fino al mare e qui muoversi alla scoperta di odori e sapori della tradizionale cucina locale. Tutto rende naturale il lasciarsi coccolare dalle calde acque termali, in lussuose suite, dall'accogliente ospitalità della comunità di questa meravigliosa terra, palcoscenico di antiche battaglie ma aperta al futuro, che offre la possibilità di assaporare l'unicità del clima culturale fatto di storia vera, pittoresche tradizioni allegoriche e antiche credenze. Tutto questo è Termini Imerese. Sullo sfondo di questo scenario fantastico e lussureggiante, in cui è possibile partecipare alla bellezza dell'ombra degli ulivi e del tramonto che dal mare riflette la sua calda luce in ogni angolo di verde e sulle vele dei numerosi natanti, lasciarsi travolgere l'anima dalla seducente e pittoresca forza del creato sarà semplicemente sorprendente. Greci, romani, bizantini ed arabi, normanni, svevi ed ancora bizantini ed aragonesi, sino ad ebrei spagnoli e borboni. Questi i popoli che hanno costruito, attraversato e permeato la cultura e la storia di Termini Imerese, certamente affascinati dalla posizione strategica che geograficamente, il primo insediamento occupava nel mediterraneo. Una storia fatta di commercio in cui oltre alle merci, arrivavano uomini e culture, quelle stesse che fanno di Termini Imerese ancora oggi città suggestiva e poliedrica. Ancora oggi, Termini Imerese è un importante snodo portuale ed industriale, legato per tradizione a doppio filo, positivo e negativo alla storia della Fiat che proprio a Termi aveva un importante insediamento industriale, tristemente chiuso, con devastanti conseguenze per l'economia e l'occupazione del territorio. Da visitare: Piazza Vittorio Emanuele dove si erge il quattrocentesco Duomo e il seicentesco Palazzo Comunale. Nelle vicinanze della Piazza è possibile visitare il Museo civico, costruito nel 1873 nei locali dell'exOspedale Fatebenefratelli, suddiviso in tre sezioni, storico-artistica con l'esposizione di opere dal periodo arabo-normanno fino all'ottocento, archeologica con reperti che vanno dall'epoca preistoricafino all'epoca tardo-imperiale-romana ed infine la sezione naturalistica in via d'allestimento. Il pittoresco belvedere Principe Umberto, offre una magnifica panoramica sulla città e sulla costa e degna di nota è la Villa Calmieri con i resti dell'anfiteatro romano. La passione per la Targa Florio, non risparmia nemmeno Termini Imerese, dove da pochi anni, un nuovo scrigno è pronto ad elargire emozioni ai cultori della mitica sfida automobilistica madonita.Si tratta del Museo del motorismo siciliano e della Targa Florio di Termini Imerese, che custodisce al suo interno alcuni splendidi esemplari dell'arte a quattro ruote. Il complesso è in evoluzione, perché nuovi spazi e altre vetture si aggiungeranno a quelle già esposte nelle sale, in una cornice arricchita da altri cimeli. L'occhio, però, non è puntato solo al passato: la struttura stimola anche la riflessione verso il futuro del settore automotive, in ambito racing e produttivo.

ALBO D'ORO DAL 1906

Anno	Edizione	Percorso	Km.	Vincitore	Vettura
1906	1	Grande Circuito	446,469	***Alessandro Cagno***	Itala
1907	2	Grande Circuito	446,469	***FELICE NAZZARO***	Fiat
1908	3	Grande Circuito	446,469	***VINCENZO TRUCCO***	Isotta Fraschini
1909	4	Grande Circuito	148,823	***FRANCESCO CIUPPA***	Spa
1910	5	Grande Circuito	297,646	***TULLIO CARIOLATO***	Franco
1911	6	Grande Circuito	446,469	***ERNESTO CEIRANO***	Scat
1912	7	Giro di Sicilia	1050	***SNIPE-PEDRINI***	Scat
1913	8	Giro di Sicilia	1050	***FELICE NAZZARO***	Nazzaro
1914	9	Giro di Sicilia	1050	***ERNESTO CEIRANO***	Scat
1919	10	Medio Circuito	432	***ANDRÈ BOILLOT***	Peugeot
1920	11	Medio Circuito	432	***GUIDO MEREGALLI***	Nazzaro
1921	12	Medio Circuito	432	***GIULIO MASETTI***	Fiat
1922	13	Medio Circuito	432	***GIULIO MASETTI***	Mercedes
1923	14	Medio Circuito	432	***UGO SIVOCCI***	Alfa Romeo
1924	15	Medio Circuito	432	***CHRISTIAN WERNER***	Mercedes
1925	16	Medio Circuito	540	***BARTOLOMEO COSTANTINI***	Bugatti
1926	17	Medio Circuito	540	***BARTOLOMEO COSTANTINI***	Bugatti
1927	18	Medio Circuito	540	***EMILIO MATERASSI***	Bugatti
1928	19	Medio Circuito	540	***ALBERT DIVO***	Bugatti
1929	20	Medio Circuito	540	***ALBERT DIVO***	Bugatti
1930	21	Medio Circuito	540	***ACHILLE VARZI***	Alfa Romeo
1931	22	Grande Circuito	595,264	***TAZIO NUVOLARI***	Alfa Romeo
1932	23	Piccolo Circuito	576	***TAZIO NUVOLARI***	Alfa Romeo
1933	24	Piccolo Circuito	504	***ANTONINO BRIVIO***	Alfa Romeo
1934	25	Piccolo Circuito	432	***ACHILLE VARZI***	Alfa Romeo
1935	26	Piccolo Circuito	432	***ANTONINO BRIVIO***	Alfa Romeo
1936	27	Piccolo Circuito	144	***COSTANTINO MAGISTRI***	Lancia
1937	28	Circuito di Palermo	314,6	***FRANCESCO SEVERI***	Maserati
1938	29	Circuito di Palermo	171,6	***FRANCO ROCCO***	Maserati
1939	30	Circuito di Palermo	228,8	***LUIGI VILLORESI***	Maserati
1940	31	Circuito di Palermo	228,8	***LUIGI VILLORESI***	Maserati
1948	32	Giro di Sicilia	1080	***"P.PE IGOR"-BIONDETTI***	Ferrari
1949	33	Giro di Sicilia	1080	***BIONDETTI-BENEDETTI***	Ferrari
1950	34	Giro di Sicilia	1080	***BORNIGIA-BORNIGIA***	Alfa Romeo
1951	35	Piccolo Circuito	576	***FRANCO CORTESE***	Frazer Nash
1952	36	Piccolo Circuito	576	***FELICE BONETTO***	Lancia
1953	37	Piccolo Circuito	576	***UMBERTO MAGLIOLI***	Lancia
1954	38	Piccolo Circuito	576	***PIERO TARUFFI***	Lancia
1955	39	Piccolo Circuito	936	***MOSS-COLLINS***	Mercedes
1956	40	Piccolo Circuito	720	***UMBERTO MAGLIOLI***	Porsche 550
1957	41	Piccolo Circuito	360	***FABIO COLONNA***	Fiat 600
1958	42	Piccolo Circuito	1008	***MUSSO-GENDEBIEN***	Ferrari
1959	43	Piccolo Circuito	1008	***BARTH-SEIDEL***	Porsche
1960	44	Piccolo Circuito	720	***BONNIER-G. HILL***	Porsche
1961	45	Piccolo Circuito	720	***VON TRIPS-GENDEBIEN***	Ferrari
1962	46	Piccolo Circuito	720	***P.RODRIGUEZ-MAIRESSE-GENDEBIEN***	Ferrari
1963	47	Piccolo Circuito	720	***BONNIER-ABATE***	Porsche
1964	48	Piccolo Circuito	720	***PUCCI-DAVIS***	Porsche 904
1965	49	Piccolo Circuito	720	***VACCARELLA-BANDINI***	Ferrari
1966	50	Piccolo Circuito	720	***MAIRESSE-MULLER***	Porsche
1967	51	Piccolo Circuito	720	***HAWKINS-STOMMELEN***	Porsche
1968	52	Piccolo Circuito	720	***ELFORD-MAGLIOLI***	Porsche
1969	53	Piccolo Circuito	720	***MITTER-SCHUTZ***	Porsche 908
1970	54	Piccolo Circuito	792	***SIFFERT-REDMAN***	Porsche 908 MK3
1971	55	Piccolo Circuito	792	***VACCARELLA-HEZEMANS***	Alfa Romeo 33/3
1972	56	Piccolo Circuito	792	***MERZARIO-MUNARI***	Ferrari 312 P

1973	57	Piccolo Circuito	792	***MULLER-VAN LENNEP***	Porsche Carrera
1974	58	Piccolo Circuito	504	***LARROUSSE-BALLESTRIERI***	Lancia Stratos
1975	59	Piccolo Circuito	576	***VACCARELLA-MERZARIO***	Alfa Romeo 33TT12
1976	60	Piccolo Circuito	576	***"AMPHICAR"-FLORIDIA***	Osella
1977	61	Piccolo Circuito	288	***RESTIVO-"APACHE"***	Chevron
1978	62	Rally di Sicilia	980	***CARELLO-PERISSINOT***	Lancia Stratos
1979	63	Rally di Sicilia	1055	***VUDAFIERI-MANNUCCI***	Fiat 131 Abarth
1980	64	Rally di Sicilia	1064	***PASUTTI-STRADIOTTO***	Fiat 131 Abarth
1981	65	Rally di Sicilia	1064	***ANDRUET-"TILBER"***	Ferrari 308 GTB
1982	66	Rally di Sicilia	981	***TOGNANA-DE ANTONI***	Ferrari 308 GTB
1983	67	Rally di Sicilia	1066	***CUNICO-BARTOLICH***	Lancia Rally 037
1984	68	Rally di Sicilia	1021	***"TONY"-SGHEDONI***	Lancia Rally 037
1985	69	Rally di Sicilia	1276	***CERRATO-CERRI***	Lancia Rally 037
1986	70	Rally di Sicilia	977	***CERRATO-CERRI***	Lancia Delta S4
1987	71	Rally di Sicilia	580	***CERRATO-CERRI***	Lancia Delta 4WD
1988	72	Rally di Sicilia	314	***ZANUSSI-AMATI***	BMW M3
1989	73	Rally di Sicilia	562	***CERRATO-CERRI***	Lancia Delta 16V
1990	74	Rally di Sicilia	607	***LIATTI-TEDESCHINI***	Lancia Delta 16V
1991	75	Rally di Sicilia	665	***LONGHI-CARRARO***	Lancia Delta 16V
1992	76	Rally di Sicilia	814	***DEILA PG-SCALVINI***	Lancia Delta 16V
1993	77	Rally di Sicilia	600	***CUNICO-EVANGELISTI***	Ford Escort Cosworth
1994	78	Rally di Sicilia	630	***CUNICO-EVANGELISTI***	Ford Escort Cosworth
1995	79	Rally di Sicilia	732	***LIATTI-ALESSANDRINI***	Subaru Impreza
1996	80	Rally di Sicilia	760	***CUNICO-EVANGELISTI***	Ford Escort Cosworth
1997	81	Rally di Sicilia	497	***ANDREUCCI-FEDELI***	Renault Megane Maxi
1998	82	Rally di Sicilia	386	***TRAVAGLIA-ZANELLA***	Peugeot 306 Rally
1999	83	Rally di Sicilia	683	***CUNICO-PIROLLO***	Subaru Impreza WRC
2000	84	Rally di Sicilia	966	***LONGHI-BAGGIO***	Toyota Corolla WRC
2001	85	Rally di Sicilia	920	***VITA-MARI***	Peugeot 306 Maxi
2002	86	Rally di Sicilia	873	***RIOLO-MARIN***	Peugeot 306 Kit
2003	87	Rally di Sicilia	874	***ANDREUCCI-ANDREUSSI***	Fiat Punto Super 1600
2004	88	Rally di Sicilia	629	***ANDREUCCI-ANDREUSSI***	Fiat Punto Super 1600
2005	89	Rally di Sicilia	533	***RIOLO-MARIN***	Renault Clio S1600
2006	90	Rally di Sicilia	618	***ANDREUCCI-ANDREUSSI***	Fiat Grande Punto S2000
2007	91	Rally di Sicilia	628	***ANDREUCCI-ANDREUSSI***	Mitsubishi Lancer Evo IX
2008	92	Rally di Sicilia	577	***ROSSETTI-CHIARCHIOSSI***	Peugeot 207 S2000
2009	93	Rally di Sicilia	484	***ROSSETTI-CHIARCHIOSSI***	Fiat Grande Punto S2000
2010	94	Rally di Sicilia	445	***RIOLO-CANOVA***	Citroen Xsara WRC
2011	95	Rally di Sicilia	716	***ANDREUCCI-ANDREUSSI***	Peugeot 207 S2000
2012	96	Rally di Sicilia		***KOPECKY-DRESLER***	Skoda Fabia S2000
2013	97	Rally di Sicilia	480	***ANDREUCCI-ANDREUSSI***	Peugeot 207 S2000
2014	98	Rally di Sicilia	718	***ANDREUCCI-ANDREUSSI***	Peugeot 207 S2000

Le Case che hanno vinto di più		**… ed i Piloti**	
Lancia	**15**	Andreucci	**8**
Porsche	**11**	Cunico	**5**
Alfa Romeo	**10**	Cerrato	**4**
Ferrari	**9**	Vaccarella, Maglioli, Gendebien, Riolo	**3**
Fiat	**9**	Nazzaro, Ceirano, Costantini, Masetti, Nuvolari Varzi, Villoresi, Brivio, Bonnier, Mairesse, Muller, Longhi, Liatti, Rossetti	**2**
Peugeot	**8**		
Bugatti	**5**		
Skoda	**1**		

AGENZIA BOMMARITO
PRATICHE AUTO/MOTO
BABILONIA PUB
Bar del Mongolo
Castellana Sicula
Corso Mazzini 116
0921 642023

Lo staff comunicazione della 99^ Targa Florio

Gentile Collega, stimato team manager,

Con vero piacere, a nome del Comitato Organizzatore e dell'intero staff comunicazione, ho l'onore di porgere il più cordiale benvenuto alla 99^ Targa Florio.

Spero che la permanenza presso la Sala Stampa ed i giorni di lavoro in occasione della gara si rivelino piacevoli.

Personalmente, insieme all'intero staff della sala stampa, siamo lieti di essere a completa disposizione di tutti gli addetti alla comunicazione ed a supporto del loro lavoro.

In sala stampa sono disponibili circa cinquanta postazioni di lavoro tutte dotate di alimentazione elettrica. Linee internet con adeguata banda per permettere un adeguato traffico di dati in rete; fotocopiatori, stampanti e scanner.

Tutte le informazioni sulla competizione sono disponibili sull'apposito tavolo di servizio, oppure in ogni momento on line sui siti: www.targa-florio.it o www.acisportitalia.it , sugli stessi siti sono disponibili immagini dell'evento e riscontri cronometrici in tempo reale.

È disponibile un servizio di immagini video per le TV accreditate che ne facciano opportuna richiesta. Le immagini saranno inviate con servizio web dedicato.

Per qualunque esigenza tutti i componenti dell'ufficio stampa saranno lieti di fornire assistenza immediata.

Nella speranza di favorire in massima misura il lavoro, ringrazio per la presenza e per l'eventuale collaborazione che sarà chiesta all'ufficio stampa.

Rosario Giordano
Responsabile Ufficio Stampa

Recapiti Staff Comunicazione: press@targa-florio.net rosario.giordano@acisportitalia.it

Rosario Giordano 3346233608/3474000373

Gianluca Marchese 3280073660

Ilaria Gori 3393701283

Marco Benanti 3397193322

Orari apertura della Sala Stampa

Giovedì 28 maggio 9.00/13.00 - 15.00/23.00

Venerdì 29 maggio 9.00/21.00

Sabato 30 maggio 7.00/17.00

Facoltà Architettura
Bar Ventimiglia
C.so Vitt.Emanuele, 434 Palermo Tel. 091 6512185
di Ventimiglia Antonio
Pasticceria Gastronomia Gelateria

il baretto
Caffetteria
Gelateria
Panineria

Caffè Delizia

SCUDERIA ARMANNO CORSE
2012

PROGRAMMAZIONE MEDIA
99^ TARGA FLORIO
28 – 30 MAGGIO 2015

MAGAZINE ACI (16') settimana dal 31 maggio al 7 giugno

NUVOLARI Canale 224 Digitale Terrestre - 44 Tivù Sat

Sabato 6 giugno ore 14.00

REPLICA Domenica 7 giugno ore 09.00

SPORTITALIA Canale 153 Digitale Terrestre

Giovedì 4 giugno ore 21.00 – 22.00

REPLICA Sabato 6 giugno ore 10.30

AUTOMOTOTV Canale 148 Piattaforma Sky

Venerdì 5 giugno ore 20.00-21.00

RTV SAN MARINO Canale 73 Digitale Terrestre - 520 Piattaforma Sky

Sabato 6 giugno ore 12.20

REPLICA Domenica 7 giugno ore 10.00

SAFEDRIVE/ODEON Canale 177 Digitale Terrestre

Martedì 9 giugno ore 22.00

REPLICA Venerdì 12 giugno ore 19.20

Sabato 13 giugno ore 00.00

SKY SPORT 2 Canale 202 Piattaforma Sky

Giovedì 4 giugno ore 20.30

GAZZETTA TV Canale 59 Digitale Terrestre

Servizi TG

Gazzetta dello Sport

1 pagina lunedì 1 giugno

Corriere dello Sport

1 pagina lunedì 1 giugno

NOTA BENE: ACI SPORT NON È RESPONSABILE DI EVENTUALI CAMBIAMENTI DI PALINSESTO DA PARTE DELLE RETI TV O DI PUBBLICAZIONE DA PARTE DELLE TESTATE GIORNALISTICHE. QUALORA DEI CAMBIAMENTI FOSSERO SEGNALATI SARANNO PUBBLICATI SUL SITO WWW.ACISPORTITALIA.IT

PROGRAMMAZIONE MEDIA
TARGA FLORIO HISTORI RALLY
28 – 30 MAGGIO 2015

MAGAZINE ACI (8') settimana dal 31 maggio al 7 giugno

NUVOLARI Canale 224 Digitale Terrestre - 44 Tivù Sat

Sabato 6 giugno ore 14.00

REPLICA Domenica 7 giugno ore 09.00

SPORTITALIA Canale 153 Digitale Terrestre

Giovedì 4 giugno ore 21.00 – 22.00

REPLICA Sabato 6 giugno ore 10.30

AUTOMOTOTV Canale 148 Piattaforma Sky

Venerdì 5 giugno ore 20.00-21.00

RTV SAN MARINO Canale 73 Digitale Terrestre - 520 Piattaforma Sky

Sabato 6 giugno ore 12.20

REPLICA Domenica 7 giugno ore 10.00

SAFEDRIVE/ODEON Canale 177 Digitale Terrestre

Martedì 9 giugno ore 22.00

REPLICA Venerdì 12 giugno ore 19.20

Sabato 13 giugno ore 00.00

SKY SPORT 2 Canale 202 Piattaforma Sky

Giovedì 4 giugno ore 20.30

GAZZETTA TV Canale 59 Digitale Terrestre

Servizi TG

NOTA BENE: ACI SPORT NON È RESPONSABILE DI EVENTUALI CAMBIAMENTI DI PALINSESTO DA PARTE DELLE RETI TV O DI PUBBLICAZIONE DA PARTE DELLE TESTATE GIORNALISTICHE. QUALORA DEI CAMBIAMENTI FOSSERO SEGNALATI SARANNO PUBBLICATI SUL SITO WWW.ACISPORTITALIA.IT

IL CAMPIONATO ITALIANO RALLY 2015 PRIMA DELLA TARGA FLORIO

ALESSANDRO PERICO E MAURO TURATI, PEUGEOT T16 R5 VINCONO IL 38° RALLY IL CIOCCO E VALLE DEL SERCHIO

Alle spalle dei due Rudy Michelini, Citroen DS3 R5 e Nicola Caldani, Ford Fiesta R5.

Il Ciocco, 22 marzo 2015 - Alessandro Perico e Mauro Turati, Peugeot 208 T16 R5, gommata Pirelli hanno chiuso al comando del 38° Rally del Ciocco e Valle del Serchio, appuntamento di apertura del Campionato Italiano Rally 2015. Il velocissimo bergamasco ha preceduto Rudy Michelini, a bordo della Citroen DS3 R5 della Procar Motorsport, gommata Pirelli a trentacinque secondi. Terzo il versiliese Nicola Caldani con la Ford Fiesta R5, gommata Hankook rallentato da un paio di penalità prese sul finire del rally a quarantacinque secondi di distacco da Perico. Quarto assoluto è il bresciano Stefano Albertini navigato dall'esperto Danilo Fappani con la Peugeot 208 R5. Quinto assoluto è il toscano Paolo Andreucci e la friulana Anna Andreussi con la Peugeot 208 T16 R5. Ritiro sfortunato, dopo quello del pilota ufficiale Skoda Scandola, anche per il trevigiano Giandomenico Basso che ha abbandonato il rally toscano dopo aver toccato con la sua Ford Fiesta R5 alimentata a gpl dopo aver percorso due chilometri dei venti nel primo passaggio della "Coreglia". Sesto assoluto il giovane italo svizzero Stefano Baccega a bordo di un Ford Fiesta R5. Nella corsa al titolo tricolore Junior la vittoria va a Giuseppe Testa e Emanuele Inglesi su Peugeot 208 R2, davanti al cuneense Michele Tassone e il veneto Nicolò Marchioro. Testa, pilota molisano dell'ACI Team Italia si classifica settimo assoluto, mentre Tassone chiude la top ten del rally toscano alle spalle di Scattolon e Ciava. Proprio nel Campionato Italiano Rally Produzione, ad ottenere la vittoria è stato Giacomo Scattolon insieme a Fabio Grimaldi, su Renault Clio R3, davanti al savonese Fabrizio Jr Andolfi, primo nel monomarca Renault Clio R3T. Nel primo appuntamento del trofeo Renault riservato alle Twingo R2 successo per il piemontese Giorgio Bernardi. Tra i 14 equipaggi iscritti al primo appuntamento del Trofeo ACI R1 sono Claudio Gubertini e Alberto Ialungo, su Suzuki Swift 1.6, ad avere la meglio. L'emiliano primo anche nel Suzuki Rally Trophy ha dominato la classifica assoluta lottando fino alla fine con Alessandro Uliana e Paolo Amorisco. Ottima prestazione per Stefano Martinelli.

CLASSIFICA FINALE 38° RALLY IL CIOCCO E VALLE DEL SERCHIO: 1.Perico-Turati (Peugeot T16 R5)in 1:54'32.3; 2.Michelini-Perna(Citroen DS3 R5)a 35.5; 3..#NC3-Farnocchia (Ford Fiesta R5) a 45; 4.Albertini-Fappani (Peugeot 208 R5)a 56.9;5. Andreucci- Andreussi (Peugeot T16 R5) a 2'25.8; 6.Baccega-Ottaviani (Ford Fiesta R5)a 3'59.9; 7. Testa-Inglesi (Peugeot 208 R2) a 9'06.1; 8. Scattolon-Grimaldi (Renault Clio R3)a 9'06.7.;9. Ciava-Ciucci (Ford Fiesta R5) a 9'48.4;10. Tassone-Michi (Peugeot 208 R2) a 9'53.4.

PAOLO ANDREUCCI ED ANNA ANDREUSSI, PEUGEOT 208 T16 R5, VINCONO IL 62° RALLYE SANREMO

Il campione toscano domina l'appuntamento ligure del tricolore rally. Tra gli iscritti al Campionato Italiano rally Produzione vittoria per il friulano Luca Rossetti, Renault Clio R3T, mentre nel Campionato Rally Junior netto successo del piemontese Michele Tassone, Peugeot 208 R2.

Sanremo 11 aprile 2015 - Paolo Andreucci ed Anna Andreussi, Peugeot 208 T16 R5 si sono aggiudicati il 62. Rallye Sanremo, seconda prova del Campionato Italiano Rally. Il pilota toscano e la navigatrice friulana, hanno dominato la gara fin dall'inizio ed hanno terminato con sette prove speciali vinte sulle 10 disputate. Al secondo posto hanno chiuso il trevigiano Giandomenico Basso, navigato dal toscano Lorenzo Granai, al volante di una Ford Fiesta R5 alimentata a gpl, mentre al terzo si è classificato il bresciano Stefano Albertini, Peugeot 208 T16 R5, navigato da Daniele Fappani. Al quarto posto è terminato Umberto Scandola, Skoda Fabia Super 2000, in coppia con il ligure Guido D'Amore. Il veronese è stato rallentato dalla rottura del differenziale nell'ultima prova del primo giorno. Una prova insidiosa che ha anche tolto di gara il toscano Nicola Caldani, Ford Fiesta R5, fermatosi a causa di una toccata. Tra i ritiri illustri di questa gara da sottolineare quello del bergamasco Alessandro Perico, vincitore al Ciocco, fermato dalla rottura dell'idroguida, già nella prima tappa, quando lottava per il vertice. Nel titolo tricolore Produzione e nel Trofeo riservato alle Renault Clio R3T è il friulano Luca Rossetti insieme a Matteo Chiarchiossi a dirigere i giochi vincendo la gran parte delle prove e posizionandosi davanti a Ivan Ferrarotti e Giacomo Scattolon. A comandare tra i protagonisti del Campionato Italiano Rally Junior è stato il piemontese Michele Tassone davanti al molisano Giuseppe Testa, entrambi su Peugeot 208 R2 e il lucchese Luca Panzani, leader anche nel Trofeo Twingo R2 Top. Presenti in gara anche le Suzuki Swift 1600 in versione R1B, al secondo round del Trofeo ACI R1 e Suzuki Rally Trophy con 15 equipaggi, dove leader della serie si riconfermano l'equipaggio della Millenium Sport, Claudio Gubertini e Alberto Ialungo, davanti ad Alessandro Uliana e Jacopo Lucarelli.

CLASSIFICA FINALE 62° RALLYE SANREMO: 1.Andreucci-Andreussi (Peugeot T16 R5) in 1:45'55.8 ;2. Basso-Granai (Ford Fiesta R5 Ldi)a 34.3; 3. Albertini-Fappani (Peugeot 208 T16 R5) a 1'25.4; 4. Scandola-D'Amore (Skoda Fabia S2000) a 2'01.9; 5.Chardonnet-Vilmot (Ford Fiesta R5)a 3'08.1 ;6.Baccega-Ottaviani (Ford Fiesta R5)a 6'52.5 ; 7. Ciava-Ciucci (Ford Fiesta R5) a 7'23.1; 8. Rossetti-Chiarcossi (Renault Clio R3T) a 8'28.4; 9.Ferrarotti-Fenoli (Renault Clio R3T) a 8'32.3; 10.Tassone-Michi (Peugeot 208 R2) a 8'57.9

UMBERTO SCANDOLA E GUIDO D'AMORE SKODA FABIA SUPER 2000 SONO I VINCITORI DEL 22. RALLY ADRIATICO

Il veronese domina l'appuntamento marchigiano del tricolore rally. Secondo assoluto sebastien Chardonnet, Ford Fiesta R5. Terzo il trevigiano Giandomenico Basso con la Fiesta R5 LDI. Nel Trofeo Terra trionfano Mauro Trentin e Alice De Marco su Peugeot 207 S2000.

Cingoli (Macerata), 2 maggio 2015 - Vittoria di Umberto Scandola e della sua Fabia Super 2000 del team Skoda Italia Motorsport nel 22° Rally Adriatico. Secondo posto del giovane francese Chardonnet, ottimo con la sua Ford Fiesta R5 del team Ford Racing, seguito al terzo da Giandomenico Basso, Ford Fiesta R5 alimentata a gpl. Quarti Paolo Andreucci ed Anna Andreussi, Peugeot 208 T16 R5 di Peugeot Italia, al termine di gare che non li hanno assolutamente soddisfatti. Per Umberto Scandola, Guido d'Amore e la Skoda il terzo appuntamento del tricolore rally è stata una lunga passerella verso il trionfo. Il veronese e la boema hanno preso la testa fin dal primo tratto cronometrato per poi mantenerlo fin al traguardo lasciando solo le briciole agli avversari. Prova di forza quindi per la Fabia Super 2000, che ha letteralmente sbaragliato la concorrenza, fatta tutta da vetture di nuova generazione appartenenti alla categoria R5, imponendo a tutti sulla veloce terra della gara un passo assolutamente superiore. Tra le sorprese in positivo del 22. Rally Adriatico la bella prestazione di Sebastien Chardonnet. Il giovane francese del team Ford Racing ha confermato tute le qualità dimostrate in passato anche nel mondiale wrc3, realizzando al debutto sulla terra con la sua Fiesta R5, tempi di assoluto valore. Sconfitti anche se con piazzamenti che li tengono saldamente ancorati in zona "scudetto" sia Giandomenico Basso che Paolo Andreucci. Il veneto della Brc ha fatto una gara all'attacco e veloce, ma i tempi non lo hanno soddisfatto e con essi il feeling con la vettura. Musi lunghi invece in casa Peugeot per un risultato non certo eccellente, ma soprattutto per una prestazione per certi versi inspiegabile per una vettura ed un pilota che nei primi appuntamenti del campionato sembravano essere nettamente superiori alla concorrenza. Le posizioni alle spalle dei primi quattro sono andate ai due principali protagonisti della gara di aperture del Trofeo Rally Terra. Quinto si è, infatti piazzato il veneto Mauro Trentin che, nonostante tornasse dopo un periodo di inattività è riuscito con la sua Peugeot 207 Super 2000, ad imporre fin dall'inizio il suo passo.

Alle sue spalle ha chiuso il bresciano Lugi Ricci, Ford Fiesta R5. Per quanto riguarda i giovani talenti del rallismo tricolore impegnati nel CIR Junior la vittoria, al termine di una gara bella e combattuta è andata a Michele Tassone, Peugeot 208 R2, che ha preceduto Giuseppe Testa, anche lui sulla stessa vettura e Alberto Rossi, a lungo primo con la sua Peugeot 208 R2, prima di essere rallentato da una foratura. Nel tricolore Produzione vittoria facile per Ivan Ferrarotti, Renault Clio R3C, primo senza rivali dopo ritiro per uscita di strada nella prima prova del secondo giorno di gara di Fabrizio Jr Andolfi, che, che nelle prove svoltesi il giorno prima aveva ottenuto il miglior tempo, anche lui su Clio R3C. Nel monomarca Suzuki Rally Trophy/Trofeo ACI R1 grandi prestazioni tra le Swift R1B, dove chiude al comando il trevigiano Alessandro Uliana dopo una bella lotta con l'emiliano Claudio Gubertini e il savonese Claudio Vallino. Termina anche il terzo atto del Twingo R2 Top dove si mantiene leader il lucchese Luca Panzani in coppia con Sara Baldacci, dopo i ritiri.

CLASSIFICHE:

FINALE 22.RALLY ADRIATICO: 1. Scandola-D'Amore (Skoda Fabia S2000)in 1:20'45.0 ;2. Chardonnet-De La Haye(Ford Fiesta R5)a 21;3.Basso-Granai(Ford Fiesta R5 LDI)a 50.3;4.Andreucci-Andreussi (Peugeot 208 R5 T16)a 1'08.4;5.Trentin-De Marco(Peugeot 207 S2000)a 2'13.4;6.Ricci-Pfister(Ford Fiesta R5)a2'29.1;7.Costenaro-Bardini(Peugeot 207 S2000)a 3'09.5; 8. Suninen-Markulla (Skoda Fabia S2000)a 3'16;9.Dettori-Pisano(Skoda Fabia S2000) a 5'06.9; 10.Ciava-Ciucci (Ford Fiesta R5) a 5'55.8.

Classifica CIR Assoluto: 1.Andreucci 29; 2.Scandola 23; 3.Basso 22; 4.Chardonnet Albertini 18; 6.Perico 15; 7. Baccega e Caldani 10; 9.Ciava 6; 10.Tassone 4.

CIR Produzione: 1. Ferrarotti 37;2. Scattolon 25;3. Andolfi 20;4.Rossetti 15.

Classifica CIR Junior: 1.Tassone 42 ; 2.Testa 39; 3.Marchioro 28; 4.Panzani 19.

Classifica CIR Costruttori: 1.Ford 44;2. Peugeot 43;3.Skoda 23; Renault 6.

La 98^ Targa Florio andò così

ALLA TARGA FLORIO VITTORIA DI ANDREUCCI – ANDREUSSI SU PEUGEOT

L'equipaggio Ufficiale della 208 R5 ha dominato entrambe le tappe della terza prova del Campionato Italiano Rally. Secondi Basso – Granai su Ford Fiesta alimentata a GPL e terzi i siciliani Nucita – Princiotto su Peeugeot 207 2000. Nell'Historic successo di "Pedro" su Lancia, Riolo su Audi rientrato da protagonista

Campofelice di Roccella (PA), 10 maggio 2014. Un grande successo quello riscosso dalla 98^ Targa Florio, che nell'edizione 2014 è tornata a mostrare il suo fascino ed il suo prestigio nei luoghi ed in mezzo alla gente che tanto la ama, come lo straripante pubblico presente in ogni fase dell'evento ha dimostrato. Paolo Andreucci ed Anna Andreussi sulla Peugeot 208 R5 Turbo 16 hanno dominato e vinto le due tappe della corsa organizzata dall'Automobile Club Palermo e dall'Automobile Club d'Italia, terza prova del Campionato Italiano Rally. L'equipaggio ufficiale Peugeot ha così alzato al cielo la sua settima Targa Florio, mentre per il pilota toscano si tratta dell'ottava. Seconda posizione per il veneto Giandomenico Basso navigato da Lorenzo Granai sulla Ford Fiesta R5 LDI della BRC, vettura alimentata a GPL, con la quale hanno vinto due crono e guadagnato punti importanti in prospettiva campionato. Terzo gradino del podio per gli idoli siciliani del C.I.R. Andrea Nucita e Giuseppe principotto, l'equipaggio messinese che ha rimontato dalla sesta posizione dove era scivolato per un errore durante la prima tappa e si è guadagnato il podio per cinque decimi di secondo, lottando a lungo con l'equipaggio campione italiano in carica formato dal veronese Umberto Scandola navigato da Guido D'Amore.

-"Amo particolarmente la Targa e vincere qui e davanti al pubblico siciliano è sempre un'emozione unica – ha dichiarato **Andreucci** – dopo due gare d'inizio stagione dove non era arrivato il pieno di punti ora abbiamo concretizzato il lavoro svolto sulla nuova Peugeot 208"-. –"Un risultato molto positivo – ha detto **Basso** al traguardo – fino a ieri pensavamo ad accorciare le distanze, ma poi ci siamo concentrati sui punti tricolori, soprattutto dopo il Sanremo per noi negativo. Siamo soddisfatti del livello della macchina"-. "E' una gioia immensa essere sul podio della gara di casa – ha detto **Nucita** – fortunatamente siamo riusciti a rimontare dopo l'errore costato alcune posizioni nella 1^ tappa. Entusiasmante il duello con Scandola nella 2^ tappa"-.

Quinta piazza per il giovane romagnolo Simone Campedelli all'esordio stagionale sulla Ford Fiesta R5, con cui il giovane driver ha vinto la PS 13, dopo aver pagato una penalità in assistenza per la sostituzione della leva del cambio. Amaro ritiro per il cefaludese Runfola fermo sulla PS 14 con il cambio bloccato mentre con la Peugeot 207 era 5°. Con il sesto posto assoluto ha chiuso primo nella classifica del C.I.R. Junior il bresciano Stefano Albertini sulla Peugeot 208 R2B navigato da Silvia Mazzetti, l'equipaggio ufficiale Peugeot ha saputo respingere gli attacchi dei diretti rivali, il toscano Luca Panzani con la Renault Twingo ed il piemontese Andrea Crugnola su Peugeot 208 R2B, rispettivamente secondo e terzo nello junior. Molto contento Albertini che ha fatto tesoro dell'esperienza accumulata in Targa nella scorsa edizione, Panzani non ha nascosto la propria soddisfazione per aver portato una Twingo, vettura non congeniale per il tracciato della Targa, fino al secondo posto, mentre Crugnola ha accusato una scelta di gomme non ottimale nella 1^ tappa.

Il reggiano Ivan Ferrarotti navigato da Manuel Fenoli su Renault New Clio R3, si è imposto nel Trofeo Clio R3 e nella classifica del C.I.R. Junior chiudendo al settimo posto della generale, seguito dal ligure Fabrizio Andolfi Junior anche lui su Renault New Clio R3. Nono posto per il comasco vincitore del Citroen Racing Trophy Alex Vittalini navigato da Sara Tavecchio sulla Citroen DS3. Top Ten completata dalla Renault New Clio dal driver di Varese Giuseppe Di Palma e "Cobra".

Nella classifica della **Targa Florio Historic Rally**, quarto round del Campionato Italiano, vittoria del leader tricolore, il bresciano "Pedro" navigato da Emanuele Baldaccini sulla Lancia Rally 037 di 4° Raggruppameno, che aveva preso il comando nella 1^ tappa quando l'equipaggio di casa Totò Riolo e Maurizio Marin su Audi Quattro, avevano dovuto abbandonare per una noia al cambio. Risolto in assistenza il problema, ma pagata una pesante penalità al rientro in gara oggi, gli idoli locali hanno vinto tutte e quattro le prove della 2^ tappa riuscendo ad entrare nella top ten. Secondi in classifica i bravi e costanti palermitani Marco Savioli ed Alessandro Failla sulla Porsche 911 RSR di 2° Raggruppamento, seguiti dalla gemella in versione SC di 3° Raggruppamento dei concittadini Natale Mannino e Calogero Messineo. Successo in 1° Raggruppamento per l'equipaggio di casa Pierluigi Fullone e Pietro Testaiuti sulla BMW 2002.

Classifica primi 5 equipaggi C.I.R.: 1 Andreucci - Andreussi (Peugeot 208 R5) in 1h41'39"3; 2. Basso - Granai (Ford Fiesta R5 LDI) a 25"1; 3. Nucita – Princiotto (Peugeot 207 S2000) a 37"7; 4.Scandola – D'Amore (Skoda Fabia S2000) a 38"2; 5. Campedelli – Bizzocchi (Ford Fiesta R5) a 1'04"7) a .

I PROTAGONISTI DEL CIR ... E NON SOLO

il Campione in carica

PAOLO ANDREUCCI

NATO A : Castelnuovo Garfagnana (Lucca) il 21 aprile 1965
DEBUTTO: 1987

1988 2° classificato Trofeo Fiat Uno turbo.
1989 8° assoluto (2° gr. N) Rally Portogallo
1990 2° classificato Trofeo Tradizione Terra
1991 1° classificato Trofeo Peugeot /Camp. It. Rally
1993 2° assoluto 2 Ruote Motrici Camp. It. Rally
1994 Campione Italiano 2 Litri
1995 3. assoluto Campionato Italiano 2 Litri
1996 Campione Italiano 2 Ruote Motrici
1997 Campione Italiano 2 Ruote Motrici
1° assoluto Rally Targa Florio
1998 Campione Italiano 2 Ruote Motrici
1999 3° classificato Campionato Italiano Rally
2000 2° classificato Campionato Italiano Rally
2001 1° classificato Campionato Italiano Rally
2002 2° classificato Campionato Italiano Rally
1° classificato Trofeo CSAI S1600-C.I.R.
3° assoluto Rally Il Ciocchetto
2003 1° classificato Campionato Italiano Rally
2004 3° classificato Campionato Italiano Rally
9° assoluto (2° classe A6) Rally d'Italia
2005 5° classificato Campionato Italiano Rally
2006 1° classificato Campionato Italiano Rally
2007 3° classificato Campionato Italiano Rally
2008 2° classificato Campionato Italiano Rally
2009 1° classificato Campionato Italiano Rally
2010 1° classificato Campionato Italiano Rally
2011 1° classificato Campionato Italiano Rally
2012 1° classificato Campionato Italiano Rally
2013 2° classificato Campionato Italiano Rally
2014 1° classificato Campionato Italiano Rally

GIANDOMENICO BASSO

NATO A : Montebelluna (Treviso) il 15 settembre 1973
DEBUTTO:1993

1998 1° classificato Trofeo Fiat Cinquecento
1999 1° classificato Trofeo Fiat Seicento
2000 1° classificato 2° gruppo - Trofeo Fiat Punto Abarth
2001 5° classificato Campionato Mondiale Junior
2002 4° classificato Campionato Mondiale Junior
2003 2° classificato Campionato Italiano Rally
2004 4° classificato Campionato Italiano Rally
2005 2° classificato ERC
2006 1° classificato ERC
1° classificato IRC
2007 1° classificato Campionato Italiano Rally
2008 3° classificato IRC
2009 1° classificato ERC
2010 4° classificato Campionato Italiano Rally
2011 11° classificato ERC
2012 4° classificato Campionato Italiano Rally
2013 4° classificato Campionato Italiano Rally
2014 1° ass. Rally Vinho da Madeira
2° classificato Campionato Italiano Rally

FABRIZIO ANDOLFI Jr.

NATO A: Savona il 07 agosto 1989
DEBUTTO: 2009

2009 1° classe N3 Rally di Andora
9° assoluto Rally Team 971
9° assoluto Rally Sprint d'Inverno
2010 8° assoluto Ronde Valli Imperiesi
7° assoluto rally Riviera Ligure
8° assoluto Ronde delle Langhe
2011 3° assoluto Rally Riviera Ligure
4° assoluto Ronde di Andora
5° assoluto Rally delle Langhe
2012 2° classificato Campionato Italiano Rally Junior
1° classificato Trofeo Renault Twingo
2013 3° classificato Campionato Italiano Rally Junior
2° classificato Trofeo Renault Twingo
2014 2° classificato Campionato Italiano Rally Produzione
2° classificato Trofeo Renault Clio

SALVATORE RIOLO

NATO A : Termini Imerese (PA) 29 luglio 1965
DEBUTTO: 1986

1987 1° classificato Coppa CSAI Slalom
1991 1° assoluto Rally del Belice
1992 1° classificato Coppa Italia VIII zona
1993 1° classificato Coppa Italia VIII zona
1994 1° classificato Coppa Italia VIII zona
1995 1° classificato Coppa Italia VIII zona
1° classificato Camp. Formula Pergusa
1996 1° classificato Coppa CSAI Gruppo A CIVM
1997 2° classificato Campionato Italiano Slalom
1998 1° assoluto Campionato siciliano slalom
2002 1° assoluto Targa Florio
2003 1° assoluto Rally di Messina
2004 1° assoluto 24 ore di Sicilia
1° assoluto Rally Conca d'Oro
1° assoluto Rally delle Madonie
2005 1° classificato Campionato Italiano Rally Autostoriche
1° assoluto Targa Florio
2006 1° assoluto Rallylegend
2007 1° classificato Challenge Lancia 037
1° assoluto Rallylegend
2008 1° assoluto Cesana-Sestriere
1° assoluto Rally 1000 Miglia storico
1° assoluto Rally Alpi orientali Historic
5° assoluto Targa Florio
2009 1° classificato Campionato Italiano Rally Autostoriche
2010 1° assoluto Targa Florio
1° assoluto Rallye Elba Storico
6° classificato Trofeo Rally Asfalto
2011 2° assoluto Ronde dei Peloritani
11° assoluto Targa Florio
2012 1° assoluto Ronde Scicolone
2° assoluto Ronde dei Peloritani
5° assoluto Rally di Caltanissetta
9° assoluto Targa Florio
9° assoluto Rallye Sanremo
2013 1° assoluto Targa Florio Historic
1° assoluto Camucia-Cortona
1° assoluto Scarperia-Giogo
1° assoluto Monte Erice Storica
1° assoluto Coppa Nissena
1° assoluto Valdanapo Sortino
3° assoluto Targa Florio
5° assoluto Monza Rally Show Historic
2014 1° assoluto Rallye Elba Storico
1° assoluto 4° raggr. Historic - Bologna Motor Show
2° assoluto Rallyday Monti Nebrodi
3° assoluto Monza Rally Show Historic
11° assoluto targa Florio Historic
6° assoluto Monster Energy Master Show Historic

ALBERTO ROSSI

NATO A : Novi Ligure (Alessandria) l'11 luglio 1993
DEBUTTO : 2012

2012 2° classe R2 Rally 111 Minuti
4° classe R3 Rallye Elba
6° classe R2 Jolly Ronde
18° assoluto Rallye Elba Storico
2013 6° assoluto Rally Valli del Giarolo
9° assoluto Rally Pietra di Bagnolo
10° assoluto Rally 2Valli
3° classe S1600 Rallye Elba
2014 5° assoluto Rally 2Valli
9° assoluto Rallye Elba

UMBERTO SCANDOLA

NATO A : Verona il 5 dicembre 1984
DEBUTTO : 2001

2004 2° classificato Subaru Cup
2005 10° classificato Campionato Italiano Rally
1° classificato Coppa CSAI Under 25-Camp.It.Rally
2007 7° classificato Intercontinental Rally Challenge
2008 20° classificato Intercontinental Rally Challenge
2009 9° classificato Campionato Italiano Rally
2010 7° classificato Campionato Italiano Rally
2011 5° classificato Campionato Italiano Rally
2012 2° classificato Campionato Italiano Rally
2013 1° classificato Campionato Italiano Rally
2014 3° classificato Campionato Italiano Rally

IVAN FERRAROTTI

NATO A: Castelnuovo Monti (Reggio Emilia) il 21 giugno 1980
DEBUTTO: - - -
2009 10° assoluto Rally Appennino Reggiano
10° assoluto Rally San Martino di Castrozza
2010 5° assoluto Rally Città di Pistoia
11° assoluto Rally Andora
2011 1° classificato Trofeo Renault Clio Top
4° assoluto Rally Carpineti
4° assoluto Rally delle Langhe
2012 2° classificato Campionato Italiano Produzione
2013 4° classificato Campionato Italiano Produzione
2014 1° classificato Campionato Italiano Produzione

LUCA ROSSETTI

NATO A : Pordenone il 24 marzo 1976
DEBUTTO : 1998
2000 1° Under 25 Rallye Isola d'Elba
2001 1° classificato Coppa Italia 4^ Zona
1° classificato Trofeo Peugeot 106 Nord Est
3° classificato Trofeo Peugeot 106 - Trofeo Rally
1° assoluto Peugeot 106 Top Rally - Motorshow
2002 2° assoluto Gr.N Rally 1000 Miglia
2° assoluto Rally Marca
2° assoluto Rally Valli Pordenonesi
6° assoluto Rally Alpi Orientali
3° assoluto Rally Bassano
2° assoluto 2RM Rally 7 Comuni
4° assoluto Rally Prealpi Trevigiane
2° assoluto cl. A7 Rally San Crispino
1° assoluto Aviano Rally Ronde
2003 4° classificato Coppa Csai Super 1600 C.I.R.
1° assoluto Aviano Rally Ronde
1° assoluto Rally Ciocchetto
2004 13° assoluto Rally Montecarlo
9° classificato Campionato Italiano Rally
2005 1° assoluto Coppa CSAI 2 RM gr. N - Camp. It. Rally
2006 2° classificato Tr. Naz. S1600-Camp. Italiano Rally
2007 2° classificato Campionato Italiano Rally
1° assoluto Rally Ypres
2008 1° classificato Campionato Italiano Rally
1° classificato ERC
4° classificato Intercontinental Rally Challenge
2009 1° classificato Trofeo Rally Terra
2° classificato Campionato Italiano Rally
2010 1° classificato ERC
2° classificato Campionato Italiano Rally
2011 1° classificato ERC
2° classificato Campionato Italiano Rally
2012 1° classificato Campionato Rally Turchia
2013 4° assoluto Rally il Ciocco e Valle del Serchio
3° assoluto Rally del Bellunese
4° assoluto Rally Franciacorta Circuit
2014 2° assoluto Monza Rally Show
3° assoluto Rally del Tartufo
5° assoluto Rally Ypres
4° assoluto Ronde Aci Brescia

GIACOMO SCATTOLON

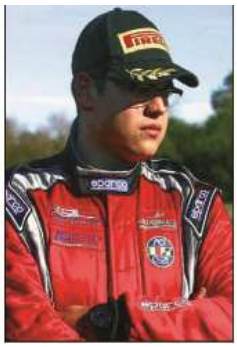
NATO A : Voghera (Pavia) il 10 aprile 1989
DEBUTTO: 2010
2011: 2° classificato (1° Under 25) Trofeo Renault Twingo zona A+B
2012: 2° classificato (1° Under 25) Trofeo Renault Twingo IRCup
2013: 1° classificato Trofeo Renault Twingo Campionato It. Rally
1° classificato Trofeo Renault Twingo IRCup
2014 1° classificato Campionato Italiano Rally Junior

NICCOLO' MARCHIORO

NATO A : Este (Padova), il 11 gennaio 1991
DEBUTTO: 2011
2012 1° classificato Under 25 Ch. Raceday Ronde Terra
1° classificato classe R2 Ch. Raceday Ronde Terra
2013 2° classificato Trofeo Rally Terra
1° classificato Under 28 Ch. Raceday Ronde Terra
2014 4° classificato Campionato Italiano Rally Produzione

GIUSEPPE TESTA

NATO A : Cercemaggiore (Campobasso) il 14 febbraio 1994
DEBUTTO : 2012
2012 8° assoluto Rally Cassino
1° classe R1 Rally del Marca
1° classe R1 Rally della Salento
2013 7° classificato Campionato Italiano Junior
2014 6° classificato Campionato Italiano Junior
4° classificato Trofeo Renault Twingo Top

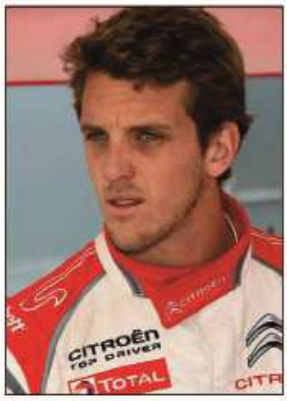


ALESSANDRO PERICO

NATO A : Vaprio d'Adda (Bergamo) il 6 gennaio 1976
DEBUTTO : 1995
1998 5° assoluto classe N3 Rally 1000 Miglia
1999 3° classificato classe N3 Rally 1000 Miglia
1° classificato classe N3 Rally del Garda
1° classificato classe N3 Rally Bergamo
3° classificato classe N3 Rally Monza
2002 3° classificato Coppa Csai 2 RM gr. N - Trofeo Rally
2003 1° classificato Coppa Csai 2 RM gr. N - Trofeo Rally
2004 1° classificato Coppa Csai S1600 - Trofeo Rally
3° assoluto Rally Sanremo
2005 8° classificato Campionato Italiano Rally
1° assoluto Rally Vallecamonica
2006 17° classificato Campionato Italiano Rally
2007 11° classificato Campionato Italiano Rally
2008 8° classificato Campionato Italiano Rally
2009 5° classificato Campionato Italiano Rally
2010 6° classificato Campionato Italiano Rally
2011 3° classificato (ex aequo) Campionato Italiano Rally
2012 5° classificato Campionato Italiano Rally
2013 3° classificato Campionato Italiano Rally
2014 14° classificato Campionato Italiano Rally

SEBASTIEN CHARDONNET

NATO A : Parigi (Francia) il 17 ottobre 1988
DEBUTTO : 2009
2010 1° assoluto Rallye Régional de la Croisette
5° assoluto Rallye Régional de Vaison-la-Romaine
2011 2° classificato Trofeo Renault Twingo R1-Francia
6° classificato Trofeo Renault Clio R3-Francia
2012 8° classificato Citroen Racing Trophy - Francia
2013 1° classificato WRC-3
2014 15° classificato WRC-2



GI&VI SALUMI E FORMAGGI
iCafè
Bar delle Rose Armeli Gelateria - Pasticceria
C'è pizza per te Ristorante Pizzeria
GRAFITEX wrapping. decoration. creative.
PERCEZIONE VISIVA Centro di contattologia avanzata - Ottica
RS Service
VIALE EUROPA, 242 MISILMERI (PA)
Tel. 091-8734273 - Cell. 338-9828415

Le auto del CIR … e non solo

FORD FIESTA R5 - LDI

MOTORE Ford M-Sport anteriore trasversale, 4 cilindri in linea di 1.619,97 cc, sovralimentato con flangia regolamentare Ø32 mm, alimentato ad iniezione liquida di GPL con sistema LDI by BRC **ALESAGGIO X CORSA** 85 x 71,3 mm **POTENZA MAX.** 284hp **DISTRIBUZIONE** bialbero a camme in testa, 16 valvole **TRASMISSIONE** trazione integrale permanente. Differenziali anteriore e posteriore Autobloccanti **CAMBIO** sequenziale 5 rapporti + RM **SOSPENSIONI** anteriori e posteriori tipo MacPherson, ammortizzatori a serbatoio esterno regolabili, molle co-assiali, barra stabilizzatrice anteriore e posteriore **FRENI** Anteriori e posteriori a disco autoventilanti (asfalto Ø 355 mm, terra Ø 300 mm), con pinze a 4 pistoncini. Freno a mano idraulico **STERZO** a cremagliera con servosterzo elettrico **RUOTE** 8x18"su asfalto, 7x15"su terra **SERBATOIO GPL** posizionato centralmente, capacità 80 litri **DIMENSIONI Lunghezza** 3.975 mm. **Larghezza** 1.709 mm. **Passo** 2.489 mm.

FORD FIESTA 16V R2B

MOTORE anteriore trasversale tipo Zetec Ti-VCT, 4 cilindri in linea 1.598 cc. **POTENZA** max 163 CV a 7.500 g/min. **ALIMENTAZIONE** Iniezione elettronica multipoint **COPPIA MAX** 18,2 Kgm a 5.700 g/min. **TRASMISSIONE** trazione anteriore **CAMBIO** sequenziale Sadev a 5 rapporti con differenziale autobloccante a slittamento limitato e semiassi rinforzati **SOSPENSIONI Anteriori** con schema MacPherson con ammortizzatori regolabili a 2 vie **Posteriori** a ruote interconnesse **FRENI Anteriori** a disco autoventilante (Ø 310 mm su asfalto, Ø 285 mm su terra), pinze a quattro pistoncini **Posteriori** a disco pieno (0 285 mm), pinze a pistone unico. Ruote 6,5x16" (asfalto), 6x15" (terra). **DIMENSIONI** Lunghezza 3953 mm. Larghezza 1722 mm. Passo 2490 mm. Peso 1030 kg.

MITSUBISHI LANCER EVOLUTION Gruppo N

MOTORE 4 cilindri in linea anteriore trasversale 2.000 cc con Intercooler e Turbo compressore **RAPPORTO DI COMPRESSIONE** 9.2:1 **POTENZA** 304 CV@5600rpm **DISTRIBUZIONE** due alberi a camme in testa e fasatura variabile **ALIMENTAZIONE** iniezione diretta con pompa carburante a comando elettronico **FRIZIONE** monodisco a secco con comando idraulico **CAMBIO** cinque marce +RM **TRAZIONE** integrale **SOSPENSIONI Anteriori** schema Mc Pherson upside-down **Posteriori** sistema Multilink **FRENI** Anteriori e posteriori idraulici a doppio circuito diagonale servoassistito. Dischi Auto ventilanti. Pastiglie Ferodo DS3000 **STERZO** pignone e cremagliera con servosterzo elettronico **DIMENSIONI Lunghezza** 4.505 mm **Larghezza** 1.810 mm **Carreggiata** 1.570 mm anteriore, 1.570 posteriore **Passo** 2.650 mm **Peso** 1370 kg **PNEUMATICI Asfalto** 225/65/17 **Terra** 205/65/15

autoricambi DILIBERTO

Ristorante - Pizzeria
A Castellana
Caccamo (PA)
www.castellana.it

MONDOLIBRI
Libreria di Varia e Scolastica
Cartoleria scuola-ufficio
Palermo
SCOPRI LE NOVITA'
SCARICA ADESSO LA NOSTRA APP

PEUGEOT 207 Super 2000

MOTORE anteriore trasversale 4 cilindri in linea, 16 valvole 1998 cc. **COPPIA MAX** 250Nm **POTENZA** 280 CV a 8500 g/min. **ALIMENTAZIONE** Magneti Marelli **COLLETTORE DI ASPIRAZIONE** monofarfalla **TRAZIONE** integrale permanente **FRIZIONE** doppio disco metallo-ceramica **CAMBIO** 6 rapporti + RM, innesti frontali, comando sequenziale **TRASMISSIONE** Integrale permanente, differenziale anteriore e posteriore a controllo elettronico, centrale meccanico **FRENI ANTERIORI** a disco autoventilanti, Ø 355 mm. su asfalto e Ø 300 mm. su terra **FRENI POSTERIORI** a disco Ø 300 mm. (terra e asfalto) **STERZO** a cremagliera servoassistito **SOSPENSIONI** anteriori e posteriori Pseudo Mc Pherson, barra antirollio **RUOTE** asfalto: 8"x18"; terra: 6.5"x15 "; Pneumatici asfalto: 20/65-18"; Pneumatici terra: 19/65-15" **DIMENSIONI Lunghezza** 4030 mm. **Larghezza** 1800 mm. **Passo** 2560 mm. **Peso** 1100 Kg.

PEUGEOT 208 R2

MOTORE Tipo EP6C 2 alberi a camme in testa-catena con sfasatura dell'albero a camme **CILINDRATA** 1.598 cm3 **ALESAGGIO/CORSA** 77 mm x 85.8 mm **POTENZA MAX** 185 CV/ 7800 rpm **COPPIA MAX** 19 m.daN / 6300 g/min **ALIMENTAZIONE** iniezione indiretta, monovalvola motorizzata **CAMBIO** sequenziale a 5 rapporti con comando meccanico, 3 coppie omologate **DIFFERENZIALE** autobloccante con rampa precaricata **FRIZIONE** a comando idraulico **FRENI Anteriori:** dischi flottanti ventilati Asfalto Ø310 x 30 mm Terra Ø285 x 26 mm pinza a 4 pistoncini a fissaggio radiale **Posteriori:** dischi pieni Ø290x8 mm.pinza a 2 pistoncini a fissaggio radiale. Freno a mano a comando idraulico **FRIZIONE** Monodisco cerametallica Ø184 mm. **SOSPENSIONI Anteriori** :pseudo McPherson, triangoli specifici con giunto uni ball. Barra antirollio anteriore specifica intercambiabile su cuscinetti lisci (3 scelte di rigidità), gamba specifica in alluminio forgiato (regolazione campanatura dal lato del perno). **Posteriori:** asse ad « H » rinforzato e modificato per barra antirollio intercambiabile (3 scelte di rigidità) **AMMORTIZZATORI** ant./post.: specifici Öhlins a 3 vie + supporto idraulico regolabile **RUOTE Asfalto** 6,5x 16"; **Terra** 6x15" **DIMENSIONI Lunghezza** 3.962 mm **Larghezza** 1.739 mm. **Passo** 2.538 mm. **Carreggiate** Anteriore 1.475 mm **Posteriore** 1.470 mm **Peso** Minimo norma FIA 1.030 kg a vuoto, 1.180 kg con l'equipaggio.

RENAULT TWINGO R2 EVO (R2B)

MOTORE anteriore trasversale Renault K4M RS, 4 cilindri 16 valvole 1598cc **Alesaggio x corsa** 79,5 x 80,5 mm **Coppia max** 20 kg/ma 6000 giri **Potenza max** 193 CV a 7250 giri/min **Trazione:** anteriore **SOSPENSIONI Anteriori** McPherson, ammortizzatori Ohlins regolabili a 2 vie, molle Masselin **Posteriori** bracci tirati, ammortizzatori Ohlins con fine corsa idraulico **SERVOSTERZO** idraulico **Cambio** Sadev sequenziale a 5 rapporti + Rm Comando a joystick vicino al volante **DIFFERENZIALE** autobloccante meccanico **FRENI Anteriori** dischi ventilati diametro 300 mm (asfalto e terra) **Posteriori** dischi pieni diametro 240 mm (asfalto e terra) Freno a mano idraulico, ripartitore di frenata **RUOTE** 6,5x16" (asfalto) e 6x15" (terra) **PNEUMATICI** 195/50 R16 (asfalto) e 195/65 R15 (terra) **PESO** a vuoto 1030 kg.

giacomino puccio PALERMO

S&auto moto di Salvatore Badagliacco

AUTOFFICINA SENATORE di Carmelo Senatore
MECCANICO - ELETTRAUTO
GOMMISTA
REVISIONE AUTO E MOTO
Autorizzazione MCTC Palermo n. 219 del 18/02/15
Tel. 091.6516254

PEUGEOT 208T16 R5

MOTORE tipo EPC6 CDT anteriore trasversale 4 cilindri in linea di 1.598 cc, sovralimentato con flangia regolamentare Ø 32 mm. **POTENZA MAX** 280 hp @ 6.000 rpm **COPPIA MAX** 400 Nm @ 2.500 giri **DISTRIBUZIONE** bialbero a camme in testa, 16 valvole **ALIMENTAZIONE** iniezione indiretta Magneti Marelli monovalvola **TRASMISSIONE** trazione integrale permanente **DIFFERENZIALI** anteriore e posteriore autobloccanti **FRIZIONE** bidisco **CAMBIO** sequenziale a 5 rapporti con innesti frontali, comando meccanico a joystick+RM **SO-SPENSIONI** anteriori e posteriori tipo pseudo McPherson, gruppi molle-sospensioni inclinati **FRENI** anteriori e posteriori a disco Ø 355 mm (terra, Ø 300 mm), con pinze a 4 pistoncini - freno a mano idraulico **STERZO** a cremagliera con servosterzo idraulico **RUOTE** 225x40x18"asfalto; 215x65x15" terra **SERBATOIO** di sicurezza, posizionato centralmente, capacità 60 litri **DIMENSIONI Lunghezza** 3.962 mm. **Larghezza** 1.820 mm. **Passo** 2.560 mm. **Peso** minimo da regolamento 1200 kg. a vuoto.

SKODA FABIA S2000

MOTORE 4 cilindri in linea, 16 Valvole, 1998 cc bialbero **POTENZA** 265 cv. 8500 Rpm **DIFFERENZIALI** 2, meccanici **TRASMISIONE** Integrale permanente **CAMBIO** 6 marce sequenziale + retromarcia **FRIZIONE** Ø184 mm. **FRENI anteriori** Ø 355 mm (asfalto), Ø 300 mm (terra), **posteriori** Ø 300 mm (anteriori-posteriori) **SOSPENSIONI** McPherson **DIMENSIONI Lunghezza** 3992 mm **Larghezza** 1798 mm. **Passo** 2486 mm. **Peso** 1200 Kg **Ruote** 18" (asfalto), 15" (terra).

SKODA FABIA R2

MOTORE 1.598 cc. **ALESAGGIO/CORSA** 76,5 x 86,9 mm. **POTENZA MASSIMA** 138 KW (188 CV) a 7.500 giri al minuto **COPPIA MASSIMA** 194 Nm a 5.500 giri **DISTRIBUZIONE** 2 alberi a camme in testa, azionati da cinghia dentatapunterie meccaniche con profilo delle camme adattato e pistoni specifici **ALIMENTAZIONE** iniezione Multipoint con monofarfalla Ø 52 mm. **TRASMISSIONE** trazione anteriore con semiassi rinforzati **FRIZIONE** monodisco cerametallico Ø184 mm.**CAMBIO** Sadev a 5 rapporti con innesto frontale, comando sequenziale, differenziale autobloccante tipo ZF **FRENI anteriori** dischi ventilati con pinze a 4 pistoni - Ø 310 mm. (asfalto) e 285 mm. (terra) **posteriori** dischi ventilati con pinze a 4 pistoni - Ø 255 mm. ripartizione ant. / post. regolabile, freno a mano a comando idraulico **SOSPENSIONI anteriori** tipo pseudo-McPherson con articolazioni specifiche geometria interamente regolabile **posteriori** assale ad H con articolazioni specifiche ammortizzatori con cilindri di carico esterni **STERZO** diretto, con assistenza idraulica **RUOTE asfalto** 6,5 x 16" **terra** 6 x 15") **PNEUMATICI asfalto**195/50x16 **terra** 175/70x15 **DIMENSIONI lunghezza** 4.020 mm. **larghezza** 1.642 mm. **passo** 2.486 mm. **carreggiata anteriore** 1.670 mm. **carreggiata posteriore** 1.660 mm. **Peso** 1.030 kg.

SUZUKI SWIFT GR. N

MOTORE Anteriore longitudinale, 4 cilindri in linea 1586 cc **POTENZA MAX** 186cv a 6800 giri **COPPIA MAX** 150 Nm a 4900 giri **DISTRIBUZIONE** bialbero a camme in testa, 16 valvole **ALIMENTAZIONE** Iniezione elettronica multipoint **TRASMISSIONE** Trazione anteriore **CAMBIO** manuale meccanico a 5 marce con rapporti ravvicinati, coppia conica corta, autobloccante meccanico, frizione racing **SOSPENSIONI Anteriori** a ruote indipendenti, schema McPherson. **Posteriori** a ponte interconnesso con barra di torsione e tirante **Ammortizzatori** regolabili **FRENI** a disco, anteriori autoventilanti **RUOTE** 15"

RENAULT NEW CLIO SPORT R3 (R3C)

MOTORE anteriore trasversale 4 cilindri in linea 1998 cc **ALESAGGIO x CORSA** 82,7 93 mm **DISTRIBUZIONE** bialbero a cinghia, 16 valvole **POTENZA MAX** 250 Cv (170 kW) a 6500 giri **COPPIA MAX** 25 kgm (245 Nm) a 5.400 giri **TRAZIONE** anteriore **CAMBIO** Sadev a 6 marce sequenziali + RM, differenziale autobloccante a dischi e rampe **FRIZIONE** monodisco a comando meccanico **SOSPENSIONI anteriori** McPherson, ammortizzatori Ohlins regolabili **posteriori** bracci tirati, ammortizzatori regolabili **FRENI anteriori** a disco ventilato, **posteriori** a disco pieno **RUOTE** 7x17" asfalto, 6x15" terra **PNEUMATICI** 19/62-17 asfalto, 17/65-15 terra **DIMENSIONI Lunghezza** 3986 mm **Larghezza** 1707 mm **Altezza** 1344 mm **Passo** 2575 mm. **Serbatoio** 55 litri **Peso** 1080 kg

RENAULT CLIO R3T

MOTORE anteriore trasversale turbocompresso, 4 cilindri in linea di 1.518 cc. POTENZA MAX 242 CV da 4.000 a 5000 giri COPPIA MAX 480 Nm a 3200 giri TRASMISSIONE trazione anteriore, differenziale auto-bloccante, cambio sequenziale Sadev a 6 rapporti + RM, frizione bi-disco **SOSPENSIONI anteriori** pseudo MacPherson **posteriori** ad assale rigido con barra antirollio, sospensioni Sachs a tre vie con stop idraulico in compressione. **Freni** anteriori flottanti da 330 mm con pinza a 4 pompanti, posteriori flottanti da 274 mm con pinza a 2 pompanti. **Ruote**7x17", pneumatici Rx7 **DIMENSIONI Lunghezza** 4.090 mm. **Larghezza** 1.945 mm. **Altezza** 1.432 mm. **Carreggiata ant/ post** 1.550 mm. **Passo** 2.589 mm. **Peso** 1.080 kg.

Carrozzeria ufficiale
Vincenzo Chifari
Via Badia, 42 - 90145 Palermo - Tel. 091 6859921 - Fax 091 7726929
www.carrozzeriachifarivincenzo.com - e-mail: chifariv@tiscali.it

Ford service
F.lli Li Muli s.n.c.

Agricola Fratelli Galati
Produzione Latticini

BAGHERIA REVISIONI
di Matranga Pietro
Auto e Moto
FINO A 35 QT - PRE REVISIONE - PNEUMATICI
RICARICA ARIA CONDIZIONATA - MECCATRONICA
Trav. Via Consolare, 168 - 170 - Bagheria (PA)
Tel. 091.902221 - Cell. 393.563/016 - 320.2466290
revisionimatranga@yahoo.it

Autofficina G.C.
di Giorlaso S. Culotta S. & C
Tagliandi in Garanzia
Auto Italiane ed Estere
AUTOFFICINA MECCANICA
ELETTRAUTO
DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
CLIMATIZZAZIONE
BOSCH Automotive

star service s.r.l.
officina autorizzata
Alfa Romeo
Ferrari
Maserati

Stefano Todaro
393.9851008

Emozioni dal passato … le storiche

OPEL MANTA 400 GR.B

MOTORE : Anteriore longitudinale a 4 cilindri in linea
CILINDRATA : 2408 cc.
ALESAGGIO : 95 x 85 mm.
POTENZA : 280 CV a 7400 giri
COPPIA MASSIMA : 30,5 Kgm a 5500 giri
DISTRIBUZIONE : Due alberi a camme in testa, quattro valvole per cilindro
ALIMENTAZIONE : Due carburatori doppio corpo Webwe 50 DC0E
TRASMISSIONE : Trazione posteriore, 5 marce, differenziale autobloccante ZF
PESO : 970 Kg
VERSIONI :
Opel manta 400 gr.B – 1983
Opel manta gte gr.A

AUDI QUATTRO GR.B CORTA

MOTORE : Anteriore longitudinale 5 cilindri in linea
CILINDRATA : 2110 cc. (2110 x 1,4 = 2954 cc.)
ALESAGGIO : 79,5 x 85 mm.
POTENZA : 420 CV a 7500 giri
COPPIA MASSIMA : 46 Kgm a 5500 giri
DISTRIBUZIONE : Albero a camme in testa, 4 valvole per cilindro
ALIMENTAZIONE : Iniezione elettronica Bosch LH-Jetronic , sovralimentazione mediante turbocompressore
TRASMISSIONE : Trazione integrale permanente, 5 marce + retro marcia, 2 differenziali

FIAT 124 SPIDER

MOTORE : Anteriore longitudinale a 4 cilindri in linea
CILINDRATA : 1756 cc.
ALESAGGIO : 84 x 79,2 mm.
POTENZA : 180 CV a 7500 giri
DISTRIBUZIONE : Due alberi a camme in testa, 4 valvole per cilindro
ALIMENTAZIONE : Iniezione meccanica Kugel Fischer
TRASMISSIONE : Trazione posteriore, 5 rapporti ravvicinati con innesti frontali, frizione monodico a secco, differenziale autobloccante ZF
SOSPENSIONI : Anteriori a ruote indipendenti con barra stabilizzatrice; posteriori a ruote indipendenti con bracci oscillanti e puntoni di reazione McPherson
FRENI : Quattro dischi da 256 mm.
STERZO : A vite globoidale e rullo
LUNGHEZZA : 3915 mm.
LARGHEZZA :1630 mm.

LANCIA DELTA HF GR. A (1992)

MOTORE : Anteriore trasversale 4 cilindri in linea
CILINDRATA : 1995 cc. (1995 x 1,4 = 2793 cc.)
ALESAGGIO : 84 x 90 mm.
RAPPORTO COMPRESSIONE : 7,75 :1
POTENZA : 295 CV a 7000 giri
COPPIA MASSIMA : 43 Kgm a 4500 giri
DISTRIBUZIONE : Due alberi a camme in testa, quattro valvole per cilindro
ALIMENTAZIONE : Iniezione elettronica IAW Weber con sovralimentazione mediante turbocompressore Garret T3 con intercooler aria/aria
TRASMISSIONE : Trazione integrale permanente con ripartitore di coppia centrale Ferguson a slittamento limitato e differenziale anteriore e posteriore autobloccanti; cambio meccanico a innesti frontali a 6 marce + retro marcia.
SOSPENSIONI : McPherson, anteriori con bracci oscillanti e barra stabilizzatrice, posteriori con barra trasversale e barra stabilizzatrice
FRENI : 4 dischi ventilati, anteriori diam.332 mm. con pinze Brembo a 4 pistoncini, posteriori diam.282 mm. con pinze Brembo a due pistoncini
STERZO : A cremagliera servoassistito
LUNGHEZZA : 3900
LARGHEZZA : 1770
ALTEZZA : 1360
CARREGGIATA ANTERIORE : 1566
CARREGGIATA POSTERIORE : 1526
PASSO : 2480
PESO : 1200 Kg
VERSIONI :
Lancia Delta HF 4 WD (1986)
Lancia Delta HF integrale 8 valvole (1987)
Lancia Delta HF integrale 16 valvole (1989)
Lancia Delta HF "Deltona" (1992)

LANCIA FULVIA HF GRUPPO 4

MOTORE : Anteriore longitudinale a sbalzo, 4 cilindri a V
CILINDRATA : 1584 cc.
ALESAGGIO : 82 x 75 mm.
POTENZA : 165 CV a 7700 giri
COPPIA MASSIMA : 17,2 Kgm a 6000 giri
DISTRIBUZIONE : Due alberi a camme in testa, due valvole per cilindro
ALIMENTAZIONE : Due carburatori orizzontali doppio corpo Weber da 48 mm.
TRASMISSIONE : Trazione anteriore, 5 marce, differenziale autobloccante Colotti
PESO : 780 Kg

LANCIA STRATOS GR. 4

MOTORE : Posteriore centrale con 6 cilindri a V
CILINDRATA : 2418 cc.
ALESAGGIO : 92,5 x 60 mm.
POTENZA : 275 CV a 7600 giri
COPPIA MASSIMA : 27,5 Kgm a 6000 giri
DISTRIBUZIONE : Quattro alberi a camme in testa, due valvole per cilindro
ALIMENTAZIONE : A iniezione o a carburatori
TRASMISSIONE : Trazione posteriore, 5 marce, differenziale autobloccante ZF
PESO : 950 Kg

AUTOBIANCHI A112

MOTORE : Anteriore trasversale con 4 cilindri in linea
CILINDRATA : 1050 cc
ALESAGGIO : 62,7 x 74 mm
RAPPORTO DI COMPRESSIONE : 10,4 : 1
POTENZA MAX : 70 CV a 6600 giri
ALIMENTAZIONE : Un carburatore invertito doppio corpo Weber
DISTRIBUZIONE : Ad aste e bilancieri
TRASMISSIONE : Trazione anteriore cambio a 4 marce (5 marce da fine 1979)
SOSPENSIONI ANTERIORI : A ruote indipendenti con barra stabilizzatrice McPher
SOSPENSIONI POSTERIORI : A ruote indipendenti con balestra trasversale
FRENI : Anteriori a disco, posteriori a tamburo
STERZO : A cremagliera
LUNGHEZZA 3228 mm.
LARGHEZZA 1480 mm.
ALTEZZA 1360 mm.
PASSO 2038 mm.
PESO : 690 Kg.
RUOTE : 4 x 13"

LANCIA RALLY 037 GR. B

MOTORE : Posteriore centrale longitudinale con 4 cilindri in linea
CILINDRATA : 1995 cc. (1995 x 1,4 = 2793 cc.)
ALESAGGIO : 84 x 90 mm.
POTENZA : 300 CV a 8000 giri
COPPIA MASSIMA : 30 Kgm a 4500 giri
DISTRIBUZIONE : Due alberi a camme in testa, quattro valvole per cilindro
ALIMENTAZIONE : Iniezione meccanica Kugel Fischer con compressore volumetrico Volumex
TRASMISSIONE : Trazione posteriore, 5 marce, differenziale autobloccante
PESO : 960 Kg
VERSIONI : Lancia Rally 037 gr.B – 1982/1985

FIAT 131 ABARTH

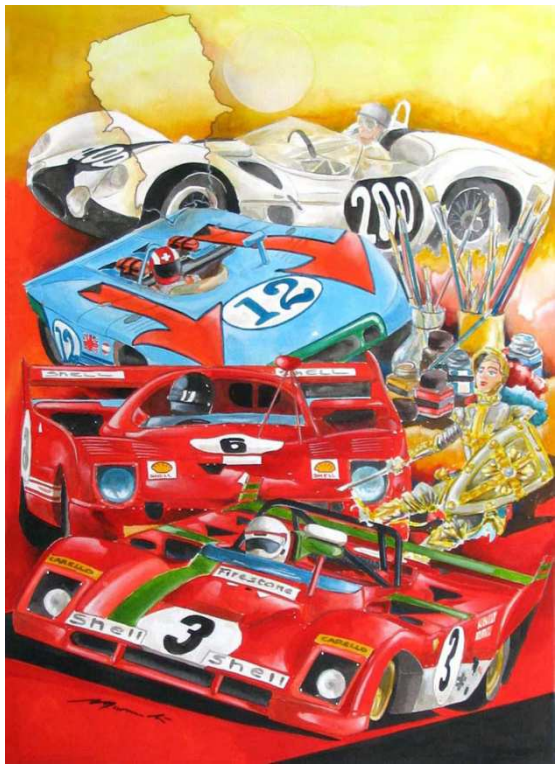
MOTORE: Anteriore longitudinale a 4 cilindri in linea
CILINDRATA : 1995 cc.
ALESAGGIO : 84 x 90 mm.
POTENZA : 280 CV a 7400 giri
COPPIA MASSIMA : 23 Kgm a 6500 giri
DISTRIBUZIONE : Due alberi a camme in testa, quattro valvole per cilindro
ALIMENTAZIONE : Iniezione Kugelfischer
TRASMISSIONE : Trazione posteriore, 5 rapporti ravvicinati con innesti frontali, frizione monodico a secco, differenziale autobloccante ZF
SOSPENSIONI : Anteriori e posteriori a ruote indipendenti schema McPherson con barra stabilizzatrice
FRENI : Quattro dischi autoventilanti, anteriori diam.300 mm. ; posteriori diam.252 mm.
STERZO : A cremagliera
LUNGHEZZA : 4181 mm.
LARGHEZZA : 1720 mm.
ALTEZZA : 1360 mm.
PASSO : 2490 mm.
CARREGGIATA ANTERIORE : 1460 mm.
CARREGGIATA POSTERIORE : 1456 mm.
CAPACITÀ SERBATOIO : lt.50
PESO : 970 kg.

PORSCHE 911

MOTORE : Posteriore longitudinale a sbalzo, 6 cilindri Boxer con raffredamento ad aria, lubrificazione a carter secco con serbatoio olio maggiorato
CILINDRATA : 2994 cc.
ALESAGGIO : 95 x 70 mm.
RAPPORTO DI COMPRESSIONE : 10,2 : 1
POTENZA : 260 CV a 7000 giri
COPPIA MASSIMA : 30 Kgm a 5000 giri
DISTRIBUZIONE : Due alberi a camme in testa, due valvole per cilindro
ALIMENTAZIONE : Iniezione meccanica Bosch, doppia pompa elettrica
TRASMISSIONE : Trazione posteriore, differenziale autobloccante ZF meccanico, cambio meccanico ravvicinato Porche 5 marce sincronizzate con lubrificazione forzata
SOSPENSIONI : Anteriori tipo McPherson, posteriori con bracci oscillanti ; barre di torsione diam.26 mm., barre stabilizzatrici, ammortizzatori Bilstein
FRENI : A dischi autoventilanti forati sulle quattro ruote diam.304 mm anteriori e diam.309 mm. posteriori, con pinze a 4 pistoncini, regolatore di frenata regolabile dall'abitacolo, freno a mano idraulico
STERZO : Diretto a cremagliera
LUNGHEZZA : 4291 mm.
LARGHEZZA : 1750 mm.
PASSO : 2272 mm.
CARREGGIATA ANTERIORE : 1430 mm.
CARREGGIATA POSTERIORE : 1490 mm.

ACII AUTO CONSULENZA ITALIANA ED INTERNAZIONALE di Giancarlo Randazzo
Cinisi Vacanze
CRYSTAL Dei Fratelli Martinez BAR-PASTICCERIA-CATERING

Il Barone ed il cacciavite (di Salvo Manuli)



Premessa: Fine anni 60, a Palermo, negli ambienti automobilisti sportivi, che sono stati sempre in fermento avendo come riferimento la famosissima ed annuale 'Targa Florio, sopratutto negli ultimi decenni con validità mondiale, si è notato un cambio di tipologia dei partecipanti alla gara stessa.

Fin dall' inizio del secolo, i partecipanti erano quasi in esclusiva, appartenenti alle classe Nobiliari, con piloti titolati dalle massime definizioni araldiche: Principi, Duchi, Conti fino ai più modesti Baroni che, dato le loro possibilità economiche potevano permettersi di partecipare a questa grande vetrina di mondanità...ma dagli anni 50 in poi, ' burgisi (anonimi borghesi), commercianti, meccanici... iniziarono timidamente ad affacciarsi a questo sport. Con gli anni la loro presenza è stata sempre maggiore...quasi oscurando il brillante mondo degli ultimi Aristocratici rimasti a praticare in modo poco frequente questo sport.

Bravissimi e geniali meccanici palermitani, da preparatori si cimentano spesso con successo come piccoli costruttori di piccoli prototipi e spesso anche, come piloti di valore.
Alcuni di essi raggiungono un ottimo successo, ma mancava loro la classe, lo charme....che gli 'aristocratici possedevano: dal vestire, dalle buone maniere, dalla cultura di uomini dotti, dal modo di esporsi... un convivio a volte difficile, che solo la passione comune, per le auto da corsa riusciva a far quasi sempre superare.

Nasce cosi, a Palermo, una definizione per questi nuovi piloti identificati con la subdola, sottile, graffiante identificazione di 'Cacciaviti!
Non era una espressione che si sentiva pubblicamente, ma certamente nel riservo di una discussione tra aristocratici o nobili decaduti...per identificare questo o quel pilota emergente.
Non lo chiamavano per il suo cognome ma con la terminologia (quasi disprezzante) di Cacciavite, identificandolo cosi con le proprie origini plebee di semplice maestranza, di meccanico.

Palermo

Il profumo dell' olio fritto acre si miscelava a quello dolciastro della vaniglia dei biscotti da forno che si offrivano a bella vista sui precari banconi allestiti davanti le pasticcerie che li producevano.
La miscela odorosa di ' buono, impregnava l' aria, gli abiti e le case.

Quell' aroma che la brezza mattutina palermitana sospingeva tra i vicoli della Palermo vecchia, ti avvisava che eri in prossimità dell' arabo mercato della ' Vucciria, nel cuore di Palermo.

Una Palermo di fine anni 60, dove il centro storico si stava smembrando, gli abitanti preferivano trasferirsi in anonimi nuovi quartieri di periferia: Borgo nuovo, Zen, Michelangelo, Brancaccio...illusi dalla nuova edilizia popolare a basso prezzo; il sogno di una casa comoda senza i disagi di un' edilizia provvisoria e fatiscente dell' antico centro città.

Il Cacciavite

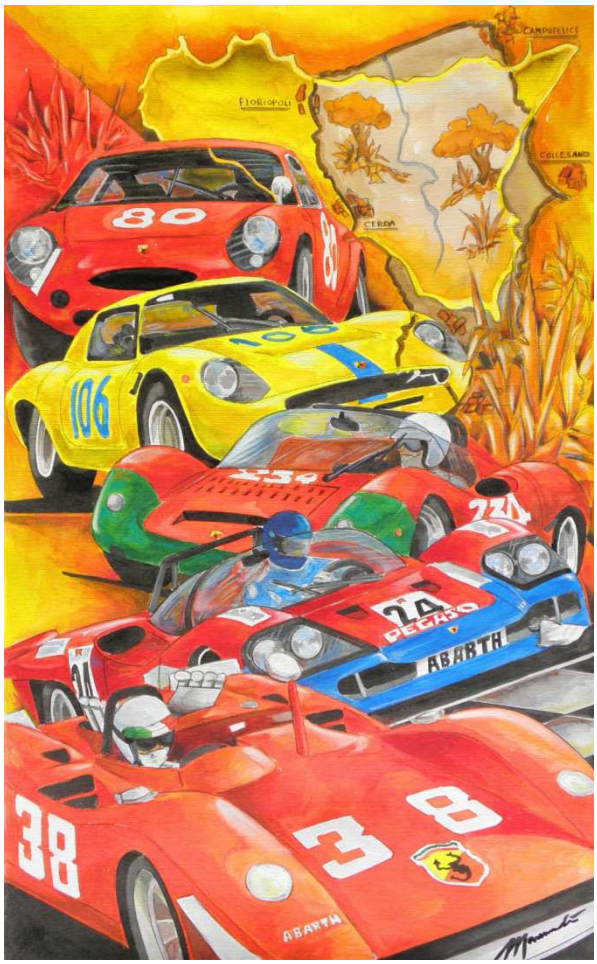
Pietro Errante, camminava spedito tra quei vicoli a lui famigliari, era nato in via Gagini, 25 anni prima, proprio vicino al mercato della Vucciria. Un ragazzo dai lineamenti delicati, bruno, non alto, il fisico magro ma muscoloso...

Risaliva dalla via Fonderia fonderia vecchia.....che portava al porto, con un grosso pacco tra le mani, qualcosa di meccanico, ferroso, pesante. Forse dei semiassi di automobili, comprati da uno dei tanti sfasciacarrozze, Simoncini o Terranova, i più importanti del periodo che esistevano nella via. Tali attività commerciali si riconoscevano senza ausilio di cartelli pubblicitari, grazie alle carcasse di automobili che stazionavano perennemente sui marciapiedi, in attesa di essere 'cannibalizzate e rivendute a pezzi come preziosi ricambi. Spesso si vedevano auto in buone condizioni, ma con motori fuori uso, si ricorda ancor oggi di una Ferrari 250 Gt Blu metallizzato....fatta a pezzi per recuperare l' alluminio della carrozzeria, in una traversa chiamata via Squarcialupo.

Pietro Errante, gestiva una avviata officina meccanica, fondata dal padre Giovanni, prima della seconda guerra mondiale, in via Torrearsa, una traversa della via Libertà, zona di lusso di una Palermo in pieno sviluppo edilizio, dove in quel quartiere i costi delle case erano proibitivi per i non benestanti.

Avere una officina in quel posto di prestigio, significava avere una clientela selezionata: avvocati, medici, ricchi commercianti e di conseguenza auto di prestigio da gestire, manutentare, riparare: Alfa Romeo, Lancia, Mercedes, BMW ecc...

Pietro, dopo il diploma di perito industriale, come bravo figlio unico e grande appassionato di Automobili, aveva accolto con entusiasmo la volontà del padre di seguirlo nella sua piccola ma efficace impresa familiare anche perchè, fin da piccolo, il piccolo Pietro, di divertiva a frequentare l' officina e incominciava a partecipare alla vita dell' officina stessa...piccoli lavoretti quando non andava a scuola e poi, Pietro aveva la possibilità di sedersi al volante di quelle magnifiche auto e sognare!



Il nome....semplice ERGI sport 1100!

Cosa poteva sognare un bambino palermitano appassionato di auto da corsa? Cosa può fantasticare un bambino che vive in contatto di belle auto sportive, in un' ambiente dove si parla quotidianamente di piloti come Stefano La Motta, Pucci, Cammarata, Starrabba...eroi siciliani del volante che partecipavano alla corsa più bella del mondo, che si disputava sul circuito stradale delle Madonie?
Pietro poteva solo sognare, che un giorno avesse partecipato alla mitica Targa Florio, gara ideata e voluta da Don Vincenzo Florio, con la sua prima edizione nel Maggio del 1906.

A Palermo, negli anni 50 era quasi una moda, che le migliori officine Palermitane si cimentassero nella realizzazione di artigianali macchinette sportive per partecipare ' a Cursa, alla Targa di Maggio, un' appuntamento che non si poteva mancare. Un' appuntamento di mondanità, di prestigio. Chi partecipava aveva il privilegio di essere citato dai giornali di tutto il mondo...solo il vedere scritto il proprio Nome insieme ai campioni mondiali era un' onore che sarebbe rimasto indelebile per il resto della vita, tale privilegio era anche per quei piccoli costruttori artigianali, che partendo di solito, da un telaio e motore Fiat, Topolino o 1100D, sostituendo la carrozzeria con una spider leggerissima, elaborando il motore...ed il gioco era fatto. Tali vetturette erano state definite, quasi burlescamente "Barchette" per la linea che assomigliava ad una barca sottosopra...

Improvvisati stilisti, davano indicazioni ad esperti battilamiere o carrozzieri...l' aereodinamica, si sconosceva, le norme di minima sicurezza...anche. Il risultato estetico era a volte devastante, solo le Lombardo, le RAOR di Falanga al Porto e le Mucera riuscivano ad un buon compromesso tra estetica, funzionalità e prestazioni.

Il papà di Pietro, da meccanico appassionato, non poteva esimersi da "tentare anche" lui a realizzare una Barchetta 'pa cursa!
Un anno di infinite discussioni, preparativi, lavori infiniti, soldi spesi, disquisizioni di papà Giovanni con chi lo aiutava.
Liti con il cazzozziere che non faceva ciò che lui decideva, con l' elettrauto che non capiva nulla di 'machini i cursa, col torniere che non torniva, col ricambista che pretendeva costi esosi per alcuni ricambi essenziali, col gommista che non conosceva neanche la pressione che doveva fare alle gomme...Ma in una sola concordavano tutti felicemente...Doveva essere ROSSA, come i veri Bolidi italiani.
Paragonarla a Ferrari, Alfa e Maserati ...era veramente eccessivo.

Pietro, ricordando quel periodo, gli si illuminavano gli occhi e non poteva trattenersi dal ridere, per svariati motivi : 1°, non si era mai parlato di chi la pilotasse, nessuno ne aveva le doti o il coraggio. 2°, la barchetta....non è mai andata bene, col motore di serie vecchio, sarebbe andata molto meglio. 3°, forse perche avevano comprato una 1100D incidentata da uno "Sfasciacarrozze"....la ERGI sport 1100, e non avendo la minima idea di cosa fosse l' allineamento, convergenza ed altro....non andava diritta...era una tragedia guidarla. Non frenava diritta, curvava per i "fatti suoi" ed era meglio non frenare....

E poi, argomento di riflessione per tutto lo Staff...erano state le lapidarie uniche parole dette dalla mamma di Pietro, quando vide per l' unica volta l' auto – Mamma mia quanto è brutta, sembra un cacocciolo !(carciofo).
Ordinando al buon Giovanni, già in piena crisi tecnica-esistenziale di non permettersi mai più a guidare una simile trappola, per il bene della famiglia

Sorridendo, Pietro raggiunse il suo scooter, una Lambretta 125, sistemò l' ingombrante pacco sulla pedana tra le gambe e imboccò velocemente la via Roma verso piazza Politeama per poi deviare sulla parallela alla via libertà, rallentando vistosamente, superando il famoso Bar Roney, molto in voga in quel periodo e sede di incontri della notte palermitana e poi quasi a fermarsi davanti al piccolo negozio immediatamente dopo il Bar, 'Modernauto, il Paradiso per gli appassionati di automobilismo: accessori corsaioli, tute, caschi, marmitte speciali, adesivi multicolori con le effigi delle case automobilistiche più prestigiose.
Pietro era un cliente del sig, Ninni Gentile il titolare, un tipo estroso amante anche di nautica, cliente di poco conto, rifletteva...a volte bastavano 2 autoadesivi dell' Abarth rossi e gialli con lo scorpione, collocati al posto giusto, per avere l' illusione che la propria 500 diventasse immediatamente una 695ss o una proletaria ed umile Fiat 600 o 750, si trasformasse in una performante 850 Nurbugring o meglio ancora in una 1000TC radiale, e se poi si alzava il cofano posteriore... ma pochi metri ancora prima di raggiungere l' officina in via Torrearsa, dove papà Giovanni lo aspettava impazientemente, avendo un' auto da consegnare, aspettando quei ricambi.

Ma Pietro, stava iniziando a realizzare i suoi sogni, sogni che coltivava già da bambino, correre in macchina a livello sportivo.

Già da un anno era felice possessore di una Fiat 500L del 75, di un bianco candido....ma questa eterogenea livrea era durata solo pochi giorni. Comprata da una anziana professoressa di lettere che andava in pensione e con pochissimi chilometri percorsi e in ottimo stato di carrozzeria, senza ruggine e i fondi perfetti... l' utilitaria era stata sempre in garage.
Trecento mila lire il prezzo concordato, un' affare.

In pochi giorni, Pietro aveva cambiato la fisionomia della piccola 500 Fiat, la stava trasformando in una 500 gr,2 per parteciapare alle gare in salita tanto di moda in quel periodo.

La aveva portata al peso minimo, alleggerendola di tutto il superfluo, Ferodi delle ganasce racing e pompa maggiorata, balestra anteriore e molloni posteriori ribassati, ammortizzatori irrigiditi da Mario, titolare della Pa-Ga ammortizatori di via G. Cusmano, zona Dante, bravo pilota di k.250. F3 ed adesso

impegnato alla realizzazione della sua barchetta....una Sport molto bella, con telaio da lui realizzato, carrozzeria in vetroresina e motore Lancia 1300, era normale per chi si avvicinasse a questo sport, si affidasse ad amici con esperienza...bravi cacciaviti!

Il motore, tutto alleggerito ed equilibrato dallo stesso Pietro, ma con molte parti speciali acquistati dai migliori preparatori sotto consiglio di un suo caro amico meccanico preparatore, il play Boy Gino Caci, di via Maggiore Toselli, famoso per le sue preparazioni di 128 e buon pilota di Targa Florio con le sport.

Camme e coppa dorata Arquati, carburatore Weber ,doppio corpo, curato personalmente da Franco Virzi...il mago dei carburatori di via Villafranca, un personaggio nel mondo dei cacciaviti, pilota e possessore di una preziosa Giulietta SZ...che per seguire la moda del periodo, anche lui voleva realizzare la sua "Barchetta prototipo" e...senza alcuna esitazione ha smembrato la povera SZ....trasformandola in una bruttissima Barchetta sp...dal nome non definito, forse Pastorello-Diablo, dalla vaga sagoma che ricordava l e Porsche turbo CanAm con un grande radiatore, ma quello della Porsche esteticamente era bellissimo...
La 500L di Pietro era una bella 'macchinetta, roll bar posteriore, sedile piccolo Fusina, come il volantino in pelle nera ecc...ecc...

La livrea esterna era rigorosamente Bianco rosaspino, col solo vezzo di una vistosa fascia colorata, sul lato basso della mascherina anteriore, 'Verde Pistacchio in omaggio al mitico Barone Antò Pucci che aveva nel 1964, anno in cui vinse la sua Targa Florio, sul cofano anteriore della sua Porsche 904 ufficiale, una bellissina fascia Verde...che piaceva tanto a Pietro.

Rigorosamente senza paraurti e con un vistoso ' scappamento posteriore Abarth a due canne cromate...il tutto rendeva la piccola utilitaria, abbastanza cattiva.
Tutti i suoi risparmi erano destinati a Lei (la 500), tanto da rendere nervosamente gelosa la sua ragazza, la carina Silvana ragazza mite e riservata, conosciuta ad una festa per il diploma di maturità delle ragazze dell' Istituto San Vincenzo al quartiere Noce, esperte in Applicazioni tecniche, cosa che Pietro non aveva mai capito di che tecniche fosse diplomata la sua ragazza...La ragazza in attesa di poter insegnare, aiutava la mamma a casa che faceva la sartina.
Mai, Silvana, aveva voluto accompagnare il suo Pietro alle cronoscalate che aveva incominciato a disputare nel 69, forse non reggeva lo stress o la paura di vedere il suo Pietro rischiare in auto....perchè Pietro andava veramente forte col suo cinquecentino, tanto da arrivare spesso davanti e vincere davanti le più blasonate azzurre 500 Giannini TV, macchine più performanti della sua 500 molto artigianale fatta in officina con l' aiuto del papà Giovanni.
Poche passeggiate con la sua Silvana, di solito il sabato o la Domenica, prevalentemente quando non vi erano corse a cui partecipare o da seguire.

Ma quella Domenica del 1969... quel 4 Maggio di una spettacolare primavera madonita, in quel famoso tornante a sinistra sotto il primo bivio di Sclafani, intorno alle 10 del mattino, dopo aver visto transitare le prime auto da corsa, le gran turismo classe 1300, le Lancia Fulvia Zagato, che lui amava, guidate in modo spettacolare da Restivo e Merendino col numero 6, Cabella, Capra, Lo jacono ecc...Aveva preso una importante decisione, un sogno che inseguiva fin da bambino, partecipare alla Targa Florio.

La gara fu spettacolare con lo squadrone Porsche che con le sue multicolore 908-2 dettavano legge sull' insidioso tracciato siciliano, insidiate soltanto dalle Alfa 33 2500 di Vaccarella e dalla 2000 di Giunti, ma per Pietro esistevano soltanto le Fulvia Zagato...le altre erano solo sogni irrealizzabili e lui ne era perfettamente convinto.

Quell' anno alla 'Targa', Pietro c' era andato in compagnia di un suo amico, o meglio un Buon conoscente, il Baronetto Manfredi Cosma di Raffo e Campofiorito. Ultimo rampollo di una nobile famiglia di nobili palermitani ma di chiara origine madonita.

Lo conosceva da anni, era figlio di un vecchio cliente dell' officina del padre, 'u Baruni Masino', galantuomo vecchio stampo.
Era un evento speciale quando 'u baruni Masino portava le sue auto in officina. Pietro le ricorda una per una....tante ore ci aveva passato dentro sognando di guidarle: Lancia Aurelia B20 bianco avorio, alfa 1900 Tourig di un rosso spettacolare e poi Giulietta sprint bianca ed una SS comprata subito dopo, rigorosamente Rossa, con un fantastico Air scream in plexiglass, sul cofano anteriore davanti il parabrezza....per evitare che i moscerini sporcassero lo stesso.
Tale tesi mi fu spiegata dallo stesso Baruni, dopo le mie domande a cosa servisse.

Con Manfredi, son cresciuti insieme aveva circa la stessa età, ma Pietro era consapevole che i loro mondi erano molto distanti, solo la passione per le macchine da corsa li univa, avevano molto da discutere insieme, da anni leggevano insieme le riviste specializzate: Autosprint, Auto Italiana, Quattroruote...divorando i resoconti sportivi, sopratutto gli articoli sulle gare siciliane e sulla Targa Florio.

Il Barone

Il Viale della Libertà taglia la città di Palermo da
Est ad Ovest, ma solo per la parte centrale, la Palermo Liberty dei primi del Novecento, poi dalla Statua dedicata hai caduti di tutte le guerre, direzione Trapani cambia nome....Croce Rossa, Resuttana.
Mentre da Piazza Politeama direzione Messina, diventa Ruggero Settimo, Maqueda e dopo la stazione ferroviaria prende il nome di via Oreto.

Negli anni 60/70, per molti ragazzi della Palermo bene, Palermo finiva dopo la via Ruggero Settimo, il Teatro Massimo era un limite naturale. Tutto cambiava: il tipo di negozi, il tipo di abitazioni. I mercati diventavano con la loro perpetua confusione, solo luoghi di commercio, dove vivere diventava impossibile.
La città si espandeva verso quartieri nuovi: Lazio, Restivo, Strasburgo, quartieri anonimi, ma ben serviti.

I Baroni Cusma di Raffo e Campofiorito, dal loro palazzo di via Alloro, ai Lattarini, si erano trasferiti in un lussuoso appartamento di Viale delle Magnolie, con tanto di portiere in perenne livrea grigia e cappello con le chiavi in ottone in bellavista.

Manfredi ' u Baronetto, il rampollo, il più piccolo dei figli del barone, a 26 anni studia ancora architettura, all' antica facoltà di via Maqueda, qualche anno fuori corso, ma non certamente un problema per lui, effettivamente non trova il tempo per studiare ed impegnarsi in facoltà: palestra, tennis, vela...e poi la vita notturna lo stressa. E' un ragazzo brillante, conosciuto nella Palermo 'bene.

Manfredi, vive la sua vita in modo Vivace, come si potrebbe definire la sua quotidianità, la mancanza di veri impegni, tranne l' università, lo vedono protagonista negli eventi che si succedono, tra i ragazzi di quella Palermo che negli anni 70, percepivano quel benessere che in Italia si evidenziava con lo sviluppo industriale e che in Sicilia, come controtendenza si manifestava con la partecipazione con finanziamenti 'a pioggia, per un' economia locale che si basava su un terziario che produceva poco, ma spendeva molto, essendo quasi tutti figli di una Politica Regionale molto disinvolta. Il polo della chimica del Mediterraneo di Termini Imerese, non riusci mai ad entrare in funzione e rimaneva soltanto lo stabilimento Fiat come vero simbolo dell' industrializzazione arrivata nel territorio Palermitano.

Manfredi Cusma di Raffo, come quasi tutti i giovani rampolli delle antiche famiglie palermitane, era un grande appassionato di automobilismo, diceva in giro che era imparentato con Franca Florio di Trabia, moglie di Ignazio Florio, fratello del famoso Don Vincenzo, creatore della Targa Florio....ma non era vero, ma si sa siamo tutti figli della Targa Florio, una piccola bugia non cambiava nulla....un modo per sentirsi più vicino a quel mondo che amava, quella passione che gli aveva trasmesso suo padre, che veramente conosceva don Florio, i suoi sogni di quando viaggiava a fianco del Barone sulle Alfa o Lancia, ricordi indelebili, di quelle gite con la famiglia in quelle primavere madonite, in quei primi giorni di Maggio a Floriopoli, la cittadella sportiva prima di Cerda costruita per ospitare ' a cursa.

Manfredi era uno spericolato giovane motociclista, ed il numero delle ossa fratturate erano la testimonianza...
Faceva cross al campetto che era nato spontaneamente all' interno del parco della favorita, con la sua Gilera 125 regolarità casa, poi trasformata in Frigerio esteticamente....Manfredi era molto sensibile alle mode! Quelle gare clandestine alla Favorita, gli erano costate salate multe, relazionate dai Vigili Urbani Palermitani che lo conoscevano bene, Tanto da invitare il Barone a controllare di più il giovane campione, ma senza nessun effetto. Il giovane Manfredi si divertiva a scorrazzare per la città con la sua moto da cross, spesso accompagnato da belle e disinvolte ragazze, con minigonne da brivido, accovacciate sulla parte posteriore della scomoda sella.
Anche lui aveva provato l' emozione di correre in auto, ma con auto di amici, sempre con buoni risultati, salite, pista.

A fine degli anni 60, i ritrovi dei ragazzi "in" palermitani erano il Bar Alba a piazza Don Bosco, Il Baretto di Mondello, il Bar delle Magnolie, ma non si frequentava il Roney di viale della Libertà, bellissimo locale ma definito 'Tascio', per le frequentazione di personaggi, sopratutto notturni di dubbia moralità. Non si può non ricordare il centro di ritrovo al Fiamma, elegante cinema di via Notarbartolo, famoso per lo scherzo della 'ninfomane, scherzo di pessimo gusto, che si perpetuava quasi giornalmente a sprovveduti ragazzi che si illudevano di una facile avventura con una bellissima donna che abitava in quella piazzetta...ed il giovane Manfredi era uno dei più abili organizzatori!

Come non parlare delle discoteche più frequentate in quel Aureo periodo palermitano?
Di Pomeriggio al 'Madison dei fratelli Salemi, si entrava con 200 lire, si evitava l' Escalation di via Lo Jacono, per non confondersi con alcuni frequentatori, gli stessi del Bar Roney serali.
Ma la notte, Manfredi era il Re del Grant's di via Paternostro, il Sabato e la Domenica invernali li, aveva stabilito la sua seconda residenza. Mentre il Barone Masino, suo padre, frequentava l' esclusivo 'Mirage, night esclusivo di via E. Amari, famoso per gli spettacoli di spogliarello... Night rimasto nell' immaginario di molti ragazzi di quel periodo, dato gli elevati costi di ingresso!

Adiacente al 'Mirage', si ci poteva consolare con lo 'sfincionello' ed arancine della rinomata rosticceria 'Giannettino', ritrovo di molti ragazzi per fugaci e saporite colazioni.
A pochi metri del 'Giannettino, altro negozio rappresentativo del periodo, i fratelli Dario ed Elio Carraffa, gestivano un bel negozio, che inizialmente era di piccoli elettrodomestici e materiale elettrico, ma con la passione dei due fratelli, era diventato un punto di riferimento per gli appassionati di modellismo automobilistico statico e dinamico, i 'Fratelli avevano avuto esperienze di 'corse, quindi, l' argomento principe all' interno del negozio era logicamente la grande Targa Florio.
Al giovane Baronetto Manfredi non poteva mancare l' hobby del modellismo e si cimentava nelle gare di slot nelle belle piste elettriche che sorgevano in quel periodo in città: centro 'Le Mans, prima in via lo Jacono e poi in via Ariosto, il 'Targa Florio a piazzetta Princ.ssa di Scalea (dietro piazza Croci) ed il 'Trinacria' di Mario Mirabella in via M. Rapisardi.

Ma qualcosa oltre il conoscersi in officina del padre di Pietro, univa i due ragazzi, frequentavano la stessa palestra, diretta da uno stranissimo Filippino, Benny, esperto in Karate e tecniche orientali di auto concentrazione, yoga ed altro...era un mito a Palermo, tutt' ora si raccontano cose strabilianti di Lui, come la lievitazione ed altro....e molti giurano di aver assistito a queste performances di Benny...

La Passione

La passione sviscerata per le macchine da corsa, univa i due ragazzi, molto diversi tra loro, ma profondamente uniti da amicizia e rispetto, si conoscevano da bambini e tanti sogni insieme fatti dentro le auto fatti, all' interno delle auto nell' officina del padre di Pietro.

Due mondi molto differenti tra loro, il lavoro, la fatica e pochi soldi per Pietro...Bella vita comoda, poche responsabilità e molta disponibilità economica per Manfredi...ma un giorno il 4 Maggio del 1969, i 2 ragazzi amici, presero una decisione all' unisono.
Comprare una Fulvia Zagato e partecipare alla Targa Florio dell' anno successivo!

Dire che quella decisione avesse cambiato la loro vita è riduttivo.

Le loro famiglie vivevano in una fase di tensione continua, di stress...di inconscia felicità. I papà, grandi appassionati di automobilismo, forse, vedevano realizzato il loro sogno in modo indiretto, attraverso i figli, accompagnati dal panico di saper della pericolosità di questo sport, ma superato dalla passione e la voglia di esser protagonisti di questo evento mondiale anche solo come 'genitori di piloti partecipanti.

Manfredi e Pietro, ormai vivevano in simbiosi quotidiana, tanto da suscitare gelosie da parte delle loro fidanzate...che quasi non frequentavano più....dediti esclusivamente alla bella 'Fulvia, la loro nuova compagna, che dava loro emozioni forti, sconosciute...

Chi era Fulvia? Una Lancia Fulvia Zagato 1300, tutta in leggero alluminio.
Di un bel colore avorio, comprata usata da un' amico comune, Oreste ' u gioelliere di via Maqueda.
Grande appassionato anche lui, ha ceduto l' auto ad un prezzo fantastico, molto sotto alle quotazione....col patto che partecipassero 'a cursa, con un adesivo pubblicitario del suo negozio. Questa decisione di Oreste, convinse i due ragazzi che i Santi esistono, don Vincenzo aveva preso a cuore i due ragazzi...

La Fulvia, acquistata a fine Estate, dopo qualche passeggiata per capire come si guidasse e come fosse fatta....dopo diversi giri di Targa tanto, per consumare il motore, gli ammortizzatori, le vecchie Kleber in dotazione...la stazionarono all' interno dell' officina di Giovanni e Pietro Errante...bene in vista, come per comunicare ai clienti ed occasionali visitatori...che in quella premiata officina si preparasse una vettura per la ' Targa...

Una preparazione, che tutti potevano visionare...Ammirare!
Il colore rimaneva Avorio, ma l' auto in pochi giorni era tutta smontata, alleggerita...stava prendendo piano piano l' aspetto di una vera Gr. 4, la categoria a cui sarebbe stata iscritta – gran turismo gruppo 4 - 1300cc.

Pietro si ritrova accanto un Manfredi che non conosceva: disponibile, interessato, spesso in tuta con le mani sporche di olio e grasso nero.
Il loro sogno piano piano si materializzava.
I pezzi speciali incominciavano ad arrivare: i codolini in vetroresina da rivettare ai parafanghi, per poter ospitare i nuovi cerchioni maggiorati, il roll Bar integrale costruito a Palermo in acciaio, da Totò Mannalà, ottimo carrozziere e buon pilota di 500, sedile, sterzo a Calice, estintore, ganci ferma cofani, ecc...

Per loro fortuna, un Breefing, voluto dai genitori dei due ragazzi, mette in evidenza un aspetto che non era stato preso in considerazione seriamente, chi preparava il difficile motore della Fulvia Zagato?, certo la passione aveva grossi limiti tecnici e tutti loro ne erano ben consapevoli...

I genitori dei ragazzi... decidono in perfetta simbiosi, di affidare il motore, della Fulvia dei loro ragazzi ad esperti in Lancia da competizione...i ragazzi non credono alle parole dei loro genitori, quando riferiscono di aver già preso accordi con Claudio Maglioli da Biella, famoso pilota e noto preparatore di Lancia, che in società ha creato la F&M, che prepara le famose barchette Fulvia Prototipo che hanno fatto impazzire il pubblico siciliano, in Targa del 69 con Munari, Pinto, Aaltonen e lo stesso Maglioli.

Mai Pietro e Manfredi avrebbero potuto credere, che la grande passione che li univa avesse cosi coinvolto i loro genitori...un sogno che realizzavano insieme ai loro genitori, qualcosa di meraviglioso si stava avverando, i legami si saldavano, si fondevano in un' esplosione emotiva che andava oltre lo sport, si scoprivano affetti e quelle sottili linee di sangue che uniscono genitori e figli.

Adesso anche le mogli dei genitori diventavano gelose della nuova fiamma entrata nelle loro famiglie, certamente Fulvia, aveva destabilizzato gli equilibri di quelle due famiglie.

Per i mesi che precedevano ' a cursa, si viveva in funzione di lei, U Baruni e Giovanni, stavano sempre insieme in officina come non mai...e gestivano da veri manager il lato economico dell' evento, lasciando liberi i ragazzi di preparare l' auto senza molti pensieri.

L' Arrivo del motore, tutto nuovo, da Biella, viene festeggiato come la nascita di un nuovo membro della famiglia... una cassa lignea, lo ospita...le foto si sprecano, anche da parte degli occasionali avventori che ormai, passano spesso dall' officina a seguire lo sviluppo dei lavori.

Pietro è letteralmente innamorato di quel motore:
Sabbiato, lucido, piombato, due grossi 'picciriddi Solex da 45 doppio corpo, il coperchio punterie giallo blu...cambio ravvicinato, ma non troppo, per la Targa...e poi tutto quello che immaginava ci fosse dentro: bielle in acciaio alleggerito, albero equilibrato, pistoni stampati, molle valvole e valvole speciale, cammes con incroci pazzeschi....

Tutto rigorosamente segnato in una scheda tecnica che accompagnava il motore...che al banco dava un numero sproporzionato di cavalli...troppi, troppi!

In due giorni il motore era stato collocato...insieme al meraviglioso scarico libero, intero, che usciva lateralmente...

Nel quartiere Libertà, si ricorda ancora che una Domenica mattina di un giorno non specificato del Febbraio del 1970... un non precisato movimento tellurico accompagnato da un lacerante rombo inumano...fece sobbalzare tutte le strade adiacenti alla via Torrearsa, creando scompiglio tra le famigliole che vivevano la santa Domenica all' interno dei loro appartamenti.

Fulvia era andata in moto al primo tentativo...un melodioso concerto di cavalli si scatenava ed usciva con arrogante impertinenza dallo scarico in acciaio armonico.
In quel garage sotterraneo, sembrava che si svolgesse un' importante riunione di quartiere, tanta gente era presente all' evento, tanto da prevedere l' intervento di qualche pattuglia dei Carabinieri, allertati, da qualche terrorizzato condomino dello stabile...ma gli anni 70 erano anni speciali, si viveva di Targa Florio e fu soltanto una festa di quartiere...la belva aveva una sua voce, ed era l' orgoglio del quartiere.

Un simpatico 'panellaro, che aveva l' azienda vicino Borgo vecchio, letteralmente innamorato ' ra machina i cursa, portò pane e panelle per tutti accompagnato da ottimo Passito Partanna e propose, senza molto successo, di chiamare a machina i cursa...'u Liuni' e stampare sul cofano anteriore, l' effige di una testa di Leone...tipica nelle Api a tre ruote del periodo, solo la riconoscenza della non aspettata colazione... ha evitato che il giovane panellaro fosse stato messo alla porta dell' officina.

Pietro quel giorno era emozionatissimo, capiva che non esistevano differenze tra ' i Cacciaviti ed i Baruni e che l' affetto e la passione era al di sopra di certe dicerie a volte spropositate e maldicevoli.

Quella Domenica, Pietro ebbe uno squardo di conforto per la sua 500 da corsa, abbandonata in quei mesi, quasi come per farsi perdonare di averla trascurata per la nuova Diva dell' officina,
Miss Fulvia, giovane e spregiudicata.

I Mesi correvano veloci, tra lavoro e messe a punto della Fulvia Zagato.
Maggio si avvicinava, il 3 Maggio, data della gara diventava un punto di riferimento per tutti e tutto.

Fulvia era perfetta, provata per strada, provata a Monte Pellegrino, la mattina alle 5...il suo rombo si sentiva da tutto il quartiere sottostante il monte e poi le prove ai filobus...una strada quasi deserta. dietro il Liceo Garidaldi, parallela al Giardino Inglese, dove i lampioni della luce facevano come rilevamento delle marce e della velocità, tutto questo fatto sempre sotto la supervisione dei genitori ed uno stuolo di amici che facevano da staffette per avvisare su eventuale arrivo di sbirri o simili...

Tute nuove, caschi...licenze fatte All' ACI Palermo di via Nicolò Turrisi, alle spalle del Tribunale di Palermo.

Un' emozione forte attraversò con brividi il corpo dei due ragazzi quando si andarono ad iscrivere alla 54° Targa Florio. Lo stesso giorno di Aprile, nei locali dell' ufficio sportivo...incontrarono i loro idoli: Raffaele Restivo e (Mister X) Michele Merendino, che si iscrivevano nella loro stessa classe con la loro Lancia Fulvia sport Zagato C 1300 e poi leggendo i nomi degli altri iscritti...Capra, Lepri, Calabrò, Lisitano, Lo Jacono Mantia...
Una quasi voglia di mollare tutto, passò per le loro menti.
Scontrarsi contro quei mostri sacri....solo un attimo e poi la voglia di calcare l' asfalto sacro di Floriopoli, essere partecipi insieme ai grandi.
Il loro sogno si era materializzato.

Un sogno che si perpetuava da sempre... Ferrari, Porsche, Maserati, Alfa...
Vaccarella, Giunti, Siffert, Muller, Elford, Redman....nomi che mettono i brividi al solo pronunciarli e Noi con loro insieme quel meraviglioso 3 Maggio del 1970.
11 giri per 790 chilometri, in quei luoghi magici dove si è creata la leggenda.

Floriopoli, Cerda, Granza, bivio Scafani Bagni, Bivio Caltavuturo, giù per Scillato, bivio Firrionello per Polizzi, Collesano, Campofelice, Bonfornello...
Il percorso scorreva veloce nella mente di Pietro e Manfredi,

Indescrivibili le emozioni che vivevano i due giovani amici palermitani adesso uniti da un cordone ombelicale indissolvibile, simili nella loro passione, simili all' affetto verso i propri genitori ed amici.

Domenica 3 Maggio 1970, Floriopoli, alle ore 09,14 parte la prima macchina con un susseguirsi a 15 secondi.

Pietro e Manfredi e la loro Fulvia, stavano anche loro per scrivere, una loro piccola piccola pagina nella Storia, della Meravigliosa ***Targa Florio****.*

Salvo Manuli

Dedicato a tutti i figli ed amici della targa Florio
e a tutti i cacciaviti e nobiluomini, che si sono immolati nel nome di Vincenzo Florio

RosolinoChifari
CARROZZERIA
PLURIMARCHE

Autoscuola Clemente
AUTOCONSULENZA - ASSICURAZIONE
P. IVA 00625500822

Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Al Caffè
Via G. Matteotti, 53
90015 - Cefalù (PA)
Tel. 0921.421159

TRATTORIA - PIZZERIA
Al Capriccio
di Antonino Gariffo
BED & BREAKFAST
Cucina Tipica Siciliana

L'ATENEO
CENTRO STUDI SUPERIORI DI ESTETICA E DI ACCONCIATURA

DRINKERIA - GELATERIA - PANINERIA
Blue Moon
www.bluemoonpub.it
Via Coda di Volpe, 6 - Belmonte Mezzagno
(C.da Piano Steppa) - Cell. 320.2717609

Sosta dei Garibaldini
Responsabile
Lorenzo Aquilino Cell. +39 320.1541340
sostadeigaribaldini@gmail.com

FARMACIA
GIORDANO
PRIZZI

MAZZOLA FRANCESCO FABIO
RIV. TABACCHI N° 2
C/da Piana Romana - Lascari (PA)

Sikulo
Caffè & Co.
Piazza Orlando n°1, Castelduccio 90014 (PA) tel. 338.9361505
VENDITA CAFFE' IN GRANI, CAPSULE E CIALDE
THE, TISANE E PRODOTTI TIPICI
LA TUA MACCHINETTA DEL CAFFE' IN COMODATO D'USO GRATUITO

STUDIO MEETING
Mario Li Puma
C.SO P. AGUTATA, N. 32
90027 PETRALIA SOTTANA (PA)
349-4543601 mario.lipuma@gmail.com
TEL. 0921-641441

Vitalflora

Riolo
Gioielli
facebook places

ACI-7
AUTOMOBILE CLUB PALERMO
DELEGAZIONE - AGENZIA SICILIA
di Roccamatisi Vincenzo
- ASSOCIAZIONE ACI
- TRASFERIMENTI DI PROPRIETA'
- BOLLI AUTO
- IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE
- RINNOVO PATENTI
Via Imperatore Federico, 90 - Tel. 091 546603 - Fax 091 6376848

ACITOUR
WELCOMETRAVEL

SCUDERIA PEGASO PALERMO

2R AUTOSPORT
Via Casella, 100 Palermo
Tel. 0916375737

SERIO
Bar Duomo
Pasticceria - Rosticceria - Gelateria
Pzza Duomo, 24 - Cefalù - Tel. 0921.421164

Bar Oscar
United Three s.n.c. di Catanese Salvatore
Bar - Pasticceria - Gelateria
Rosticceria - Tavola Calda
Piazza Garibaldi, 75 - 90010 - Campofelice di Roccella (PA)
Tel. 0921 418798 - barroscarone@libero.it

Barreca Domenico
Bar Gelateria
Pasticceria
Rivendita GPL
Via S. Chiaramonte, 6/8 - LASCARI (PA) - Tel. 0921.427033

Officina Autorizzata Ford
Giorgio Bellelli
ALD
Europcar
LeaseFlex
ARVAL

BETTER
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

DELEGAZIONE
ACI
CAR PRATICHE SNC
MONTEMAGGIORE
BELSITO
Via Piersanti Mattarella, 21
Tel/FAX: 091 / 899 55 88 - Cell: 338 / 29 01 944
e-mail: carpratiche@libero.it - carpratiche70@gmail.com

DELEGAZIONE
"GIULIO CESARE"
ACI
Sportello Telematico dell'Automobilista
via arata, 16
90127 Palermo
091/6177724 - 091/6168836
e-mail: acifarpa@gmail.com

P.M. Carburanti Rifornimento Esso
Esso
Autolavaggio Self Service Tel. 0921428008
SS. 113 Km 2010+ 560
Campofelice di Roccella (PA)

CITROËN
Gerlando Terrasi
Riparatore Autorizzato
Officina Autorizzata
CITROËN

SWISSVAX
EUROCAR
CARROZZERIA
OFFICINA PLURIMARCA
ELETTRAUTO
SOCCORSO STRADALE
NOLEGGIO AUTO
ARVAL
a posto
Via S. Lorenzo Colli, 289 (pressi Colle Verde) PALERMO - TEL. 091 243647

LIBRERIA NIKE
VARIA SCOLASTICA UNIVERSITARIA
DI A.CAMMARATA
VIA MARCHESE UGO, 76 - 78 90141 PALERMO
TEL. 091 6259336 - FAX 091 340220

athena club

sara
assicurazioni
Agente
Giuseppe Puccio
Corleone
Delegazione Corleone -Marineo
Giovanni e Silvana Puccio

AUTOSCUOLA
AUTONAUTICA
ASSICURAZIONI
AGENZIA CERTIFICATI
AUTOCONSULENZA - SPORTELLO TELEMATICO
Scatassi S.r.l.

Zuccarello service
meccanici per tradizione

Autoscuola
Roma
Viale delle alpi 88
091-521767

Aurora

Delegazione
ACI
AUTOMOBILE CLUB PALERMO
Terrasini
C.so V.Emanuele, 124
Tel-Fax.: 091 8682384
Capaci
Via Roma,46 Tel-Fax.: 091 8696125
e-mail:amgiambona @gmail.com

Bar Roccella
Pasticceria
Gelateria
Rosticceria
P.zza Garibaldi, 11 - Tel. 0921 93 43 51
Campofelice di Roccella

Automobile Club Palermo
DELEGAZIONE MONREALE
Giuristano G. & Madonia A. s.n.c.
C.so P. Novelli, 54
90046 Monreale (PA)
Tel. 091 640 40 57
Fax 091 640 06 10
e-mail: acimonreale@pec.aci.it

Carmelo Palma
Fotografie

OFFICINA DABBENE
Benedetto Dabbene
Titolare
OPEL
CHEVROLET
GM

ORIZZONTI
Agenzia Disbrigo
Pratiche Automobilistiche
Via G. Pascoli, 4
Cell. 329.0389350
PASSAGGI DI PROPRIETA'
IMMATRICOLAZIONE
PRENOTAZIONE COLLAUDI
RINNOVO PATENTE • RILASCIO CQC
DUPLICATI PATENTE
CERTIFICATI CAMERALI
VISURE TARGHE ACI

TORRE ROCCELLA
Bar • Gelateria

Automobile Club d'Italia
Pratiche automobilistiche | Sportello Telematico
Assicurazioni | Bollo auto
Piazza N.Orlando 3 - 90025 Lercara Friddi (PA)

AUTO IN PALERMO

Spritz Bar
di Santi Ferrauto
BAR-ROSTICCERIA-PANINERIA
BIGLIETTERIA SAIS TRASPORTI
VIA GERACI, 2 CASTELBUONO (PA)
TEL: 0921 676763

Bar Pasticceria
Massaro

Autoscuola Arenella
di Matteo Collo
PATENTI DI TUTTE LE CATEGORIE
RINNOVI - DUPLICATI - CONVERSIONI
REVISIONI - ECC...
Tel/Fax: 091 6375407
Via Papa Sergio I n° 44/B - PALERMO

Tourist
Bar
Gelateria
"Janello"
di D'Agostaro Sebastiano

Bar Sport
Pasticceria - Gelateria - Rosticceria
Produzione propria
Via Roma 75/77 - Collesano
Tel. 0921.661701

MotorVillage PALERMO

FCA VI DÀ IL BENVENUTO. A CASA SUA.

COMUNE DI PALERMO

COMUNE DI CAMPOFELICE DI ROCCELLA

COMUNE DI CASTELBUONO

COMUNE DI COLLESANO

COMUNE DI CEFALU'

COMUNE DI TERMINI IMERESE

REGIONE SICILIA
ASSESSORATO AL TURISMO
SPORT E SPETTACOLO

Parco delle Madonie